

Manuale del Tutor per
l'apprendimento in
presenza e autonomo



**Developing Community Media to Mitigate
the Impact of fake news**

Sommario

Introduzione.....	3
Scopo del programma comunitario di sviluppo delle competenze informatiche	3
Destinatari del programma comunitario di sviluppo delle competenze informatiche	3
Strumenti utilizzati per il programma comunitario di sviluppo delle competenze informatiche	3
Sviluppo della struttura del programma comunitario di sviluppo delle competenze informatiche- Moduli.....	3
Risorse per l'apprendimento in presenza.....	5
Piano della lezione – modulo 1	5
Dispensa per le attività in presenza– Scheda Attività 1.3	12
Piano della lezione – modulo 2.....	13
Dispensa per le attività in presenza– Scheda Attività 2.1	22
Piano della lezione – modulo 3	25
Dispensa per le attività in presenza– Scheda Attività 3.3	32
Piano della lezione – modulo 4.....	34
Dispensa per le attività in presenza– Scheda Attività 4.2	40
Piano della lezione – modulo 5	41
Dispensa per le attività in presenza - Scheda Attività 5.3.....	49
Dispensa per le attività in presenza - Scheda Attività 5.4.....	50
Dispensa per le attività in presenza - Scheda Attività 5.6.....	52
Dispensa per le attività in presenza - Scheda Attività 5.8.....	53
Piano della lezione – modulo 6.....	55
Risorse per l'apprendimento autonomo	63
Dispensa delle attività per l'apprendimento autonomo.....	63
Risorse aggiuntive per l'apprendimento autonomo.....	66
SDLR-1 Piano di Azione contro la disinformazione	66
SDLR-2 Il pericolo delle fake news.....	66
SDLR-3 Identificare le fake news	67
SDLR-4 Diffondere fake news	67
SDLR-5 Il virus della cattiva informazione.....	68
Dispensa delle attività per l'apprendimento autonomo.....	68
Risorse aggiuntive per l'apprendimento autonomo	71
SDLR-1 Software gratuiti di editing video	71
SDLR-2 Come girare un filmato stabile senza un treppiede	73
SDLR-3 Accessori per la produzione cinematografica per iPhone & Android	73

SDLR-4 La regola dei terzi & la regola dei 180 gradi	74
SDLR-5 Come girare un'intervista – 5 consigli pro	74
Dispensa delle attività per l'apprendimento autonomo	75
Risorse aggiuntive per l'apprendimento autonomo	77
SDLR-1 Come utilizzare Instagram per il microblogging	77
SDLR-2 Cinque semplici modi per scrivere una irresistibile introduzione	77
SDLR-3 Come SEO può migliorare ad apprendere la scrittura	78
SDLR-4 Come creare un sito web	78
SDLR-5 La guida complete al marketing dei social media per I blogger	79
Dispensa delle attività per l'apprendimento autonomo	79
Risorse aggiuntive per l'apprendimento autonomo	81
SDLR-1 Digitale vs Analogico: possiamo usare le stesse regole?	81
SDLR-2 Cos'è esattamente una fotocamera DSLR?	82
SDLR-3 I dieci errori più frequenti fatti dai novelli fotografi.....	83
SDLR-4 Alcune nozioni base sulla manipolazione	84
SDLR-5 Le 20 migliori App Android per scattare foto, modificarle e condividerle	86
Attività aggiuntiva per l'apprendimento autonomo	87
Risorse aggiuntive per l'apprendimento autonomo	88
SDLR-1 Podcasting Simplified	88
SDLR-2 Podcast Insight.....	88
SDLR-3 Il podcast Cheat Sheet	89
SDLR-4 Come (e dove) archiviare e pubblicare il vostro podcast	89
SDLR-5 Manuale per apprendisti di podcasting.....	91
Attività aggiuntiva per l'apprendimento autonomo	92
Risorse aggiuntive per l'apprendimento autonomo	95
SDLR-1 Ulteriori informazioni sulle piattaforme online per lo sviluppo del progetto.....	95
SDLR-2 Intraprendere la progettazione grafica: fondamentali	96
SDLR-3 Intraprendere la progettazione grafica: tipografia.....	96
SDLR-4 Intraprendere la progettazione grafica: layout e composizione	97
SDLR-5 Intraprendere la progettazione grafica: immagini	98

Introduzione

Scopo del programma comunitario di sviluppo delle competenze informatiche

Creazione di una suite completa di moduli e risorse per lo sviluppo di competenze per la produzione di informazioni digitali.

Destinatari del programma comunitario di sviluppo delle competenze informatiche

Gruppi della comunità locale.

Strumenti utilizzati per il programma comunitario di sviluppo delle competenze informatiche

Opensource piattaforme digitali e di social media.

Sviluppo della struttura del programma comunitario di sviluppo delle competenze informatiche-Moduli

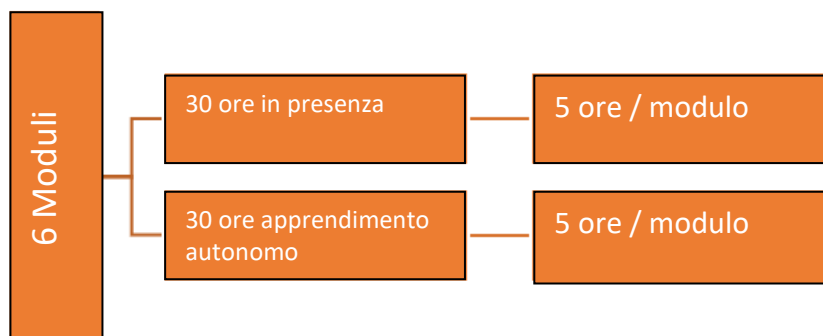
Il programma sarà sviluppato come una serie di 6 moduli, con materiali di supporto e risorse di apprendimento autogestite fornite in formati ricchi di contenuti multimediali.

I moduli comprendono:

- 30 ore di apprendimento in presenza, 5 ore per modulo;

sostenuti da ulteriori:

- 30 ore di contenuti online, 5 ore per modulo, che saranno accessibili attraverso la piattaforma interattiva online creata su misura per il progetto.



30 ore di formazione in presenza

Le **5 ore di apprendimento F2F** saranno fornite come segue:

- 2 sessioni di 2 ore di apprendimento - 90 minuti ciascuna
- 1 sessione di 1 ora di apprendimento - 45 minuti

La durata totale dell'apprendimento in presenza sarà di 5 ore x 45 minuti = **225 minuti** più due pause di quindici minuti, 2 pause x 15 minuti = **30 minuti**. **Durata totale: 255 minuti.**

Il **materiale** sviluppato per le 5 ore di apprendimento in presenza **per modulo** sarà costituito da:

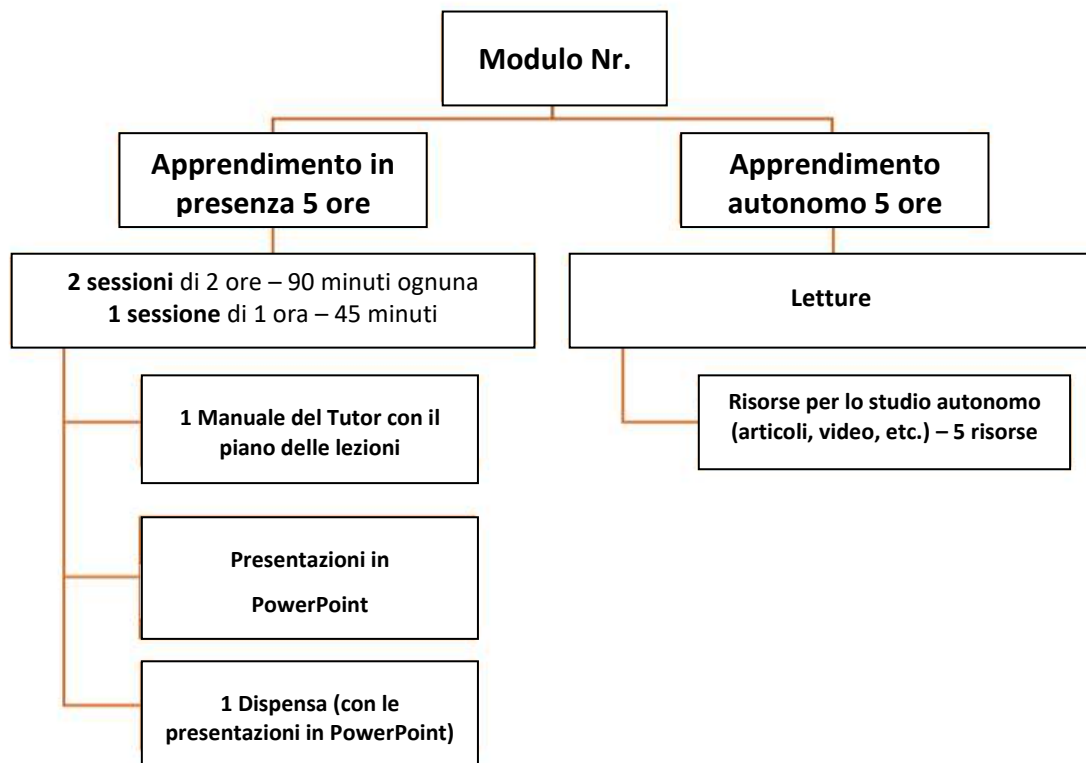
- Manuale del Tutor.
- Foglio di Lavoro dell'attività (quando necessario).
- Presentazioni in PowerPoint.
- Dispensa per i corsisti.

Imparare facendo, l'interattività e le attività di gruppo dovrebbero essere i metodi da utilizzare affinché i partecipanti acquisiscano tutte le conoscenze appropriate.

30 ore di apprendimento autonomo

Il **materiale** sviluppato per le **5 ore di apprendimento autonomo per modulo** sarà costituito da:

- Risorse per l'apprendimento autonomo: risorse individuate nel Web, come articoli, video, podcast, documenti ecc. nelle lingue nazionali o in inglese.
- 1 attività in auto-apprendimento.



Risorse per l'apprendimento in presenza

Piano della lezione – modulo 1

Titolo del modulo	Modulo 1: Introduzione alle fake news.
Gruppo di destinatari	Gruppi di comunità locali composti da 10 soggetti con un interesse per i mezzi d'informazione comunitari e con le necessarie competenze per supportare il progetto.
Obiettivi del modulo	<p>Il presente modulo rappresenta il blocco con una considerevole mole di contenuti e risorse rispetto agli altri, al fine di poter sviluppare competenze per la produzione di informazioni.</p> <p>Il primo modulo rappresenta il contesto introduttivo ed aiuterà il gruppo di destinatari a comprendere cosa intendiamo per Fake News e che tipo di impatto esse apportano alle comunità.</p>
Risultati dell'apprendimento del modulo	<p>Al termine del primo modulo i partecipanti saranno in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definire il termine "Fake news" (notizia falsa). • Definire il termine "Real news" (notizia reale). • Valutare l'impatto negativo delle "Fake News" sulle comunità • Imparare le più importanti strategie e tecniche usate per diffondere "Fake News". • Sviluppare un'intelligenza digitale. • Sviluppare competenze nella ricerca di notizie importanti e di qualità. • Coniugare e adattare tecniche e strategie di successo per diffondere "Real News" (notizie reali). • Sviluppare un pensiero analitico e critico. • Utilizzare capacità organizzative per eseguire attività di gruppo. • Scegliere archivi specifici per trovare informazioni dettagliate. • Sviluppare abilità di alfabetizzazione delle informazioni. • Individuare quali sono le conseguenze delle "Fake News" sulle comunità. • Riconoscere il ruolo delle "Real News" sulle comunità • Accrescere la propria consapevolezza nel saper distinguere tra "Fake News" e "Real News". • Utilizzare la conoscenza delle strategie e delle tecniche per diffondere le "Fake News" e allo stesso modo sviluppare le "Real News". • Sviluppare lo spirito di collaborazione al fine di avere una mente più elastica. • Essere disponibili a lavorare come parte di un gruppo creativo. • Apprendere su base autonoma.

Durata del modulo	5 ore
Argomenti	Introduzione alle Fake News: cosa rappresentano, quali sono le strategie e le tecniche che vengono utilizzate per diffonderle, e quale è l'impatto che esse hanno nelle comunità.
Preparazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Disporre di una stanza con tavoli, sedie, computer e proiettore. È consigliato prenotarla con largo anticipo dalla data di realizzazione del workshop. ▪ Trovare formatori per le attività del workshop con i quali non vige un rapporto di conoscenza. ▪ Informare i partecipanti sia sugli scopi sia sugli obiettivi del workshop, allegando il programma che verrà seguito. Inoltre, è necessario informare i componenti del gruppo che non è indispensabile che essi abbiano una conoscenza pregressa in materia per la quale andranno a formarsi. ▪ Creare un'area ristoro per il coffee-break /pausa pranzo o, nel caso in cui questo non fosse possibile, informare i partecipanti dove poter trovare aree adibite alla ristorazione.

Piano della sessione per l'apprendimento in presenza

Nr.	Temi e argomenti/Attività di apprendimento	Durata (minuti)	Metodologie formative	Materiale/ Attrezzature necessarie
1	<p>Introduzione</p> <p>Dopo il saluto di benvenuto, il moderatore si presenterà ed esporrà i temi che saranno oggetto di argomentazione nelle successive 5 ore di workshop.</p>	10	Presentazione	Portatile Proiettore Presentazione PowerPoint – PP 1.1 Quaderno per appunti
2	<p>Attività Nr 1: Dimmi una parola</p> <p>Il formatore chiederà ai partecipanti di presentarsi, chiedendo loro di cosa si occupano nella vita e di identificare un termine che li rappresenti.</p>	10	Attività per rompere il ghiaccio	Quaderno per appunti
3	<p>Attività Nr 2: Cos'è una Fake News</p> <p>I partecipanti saranno suddivisi in piccoli gruppi ed il moderatore chiederà che essi forniscano una definizione di Fake News e Real News.</p> <p>Al termine dei 10 minuti di tempo previsti per elaborare la risposta, dopo che i gruppi riporteranno le loro definizioni circa i termini Fake e Real News, avrà luogo un momento di</p>	20	Attività di gruppo Brainstorming Confronto Feedback	Penne e materiale a disposizione dei partecipanti per poter prendere appunti Lavagna a fogli mobili Quaderno per appunti

	<p>confronto con il moderatore, andando ad analizzare le somiglianze e le differenze tra le risposte proposte, al fine di identificare ed elaborare una definizione comune dei termini.</p> <p>Successivamente il moderatore si presterà a scrivere il significato dei due termini sulla lavagna.</p>			
4	<p>Attività Nr 3: Le Fake News nella Storia</p> <p>La seguente attività che si andrà a proporre, mira a far comprendere ai partecipanti il contesto storico delle Fake News e la loro evoluzione nel tempo, con lo scopo di consapevolizzare il gruppo che, anche in epoche passate, molte generazioni hanno dato vita a notizie false.</p> <p>In seguito, il moderatore andrà a dividere i partecipanti in piccoli gruppi e chiederà loro di utilizzare l'attività autogestita AH 1.3.</p> <p>I partecipanti, inoltre, durante la lettura del materiale, dovranno rispondere alle seguenti domande:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Quale esempio storico pensi sia credibile e perché? • Perché nel corso della storia gli uomini hanno provato a creare Fake News? • Cosa spinge le persone a credere alle Fake News? • Perché una Fake News rappresenta un problema • Qual è il possibile impatto delle Fake News nella società? <p>È assegnato un tempo di 20 minuti per poter rispondere alle domande e di seguito ci sarà un confronto con il moderatore, al fine di verificare il contenuto delle risposte di ogni partecipante.</p>	35	<p>Attività di gruppo</p> <p>Confronto</p> <p>Feedback</p>	<p>Penne e materiale a disposizione dei partecipanti per prendere appunti</p> <p>Scheda Attività AH 1.3</p> <p>Quaderno per appunti</p>
5	<p>Esposizione teorica</p> <p>In relazione alle attività svolte nella fase 2 e 3, il moderatore spiegherà la definizione dei termini: Fake News, Real News e Disinformazione,</p>	15	Presentazione	<p>Portatile</p> <p>Proiettore</p> <p>Presentazione PowerPoint –</p>

	<p>successivamente farà riferimento all'Action Plan per la Disinformazione sviluppato dalla Commissione Europea nel 2018, all'interno del quale vengono esplicitati i 10 principi dell'etica giornalistica.</p>			<p>PP 1.1 Quaderno per appunti</p>
6	Pausa	15		
7	<p>Attività Nr 4: Il Bad News Game</p> <p>Il "<i>Bad News Game</i>" rappresenta un gioco che permette ai partecipanti di informarli prima, per riuscire poi ad affrontare il tema della disinformazione, mettendoli nella posizione di coloro i quali si trovano a dover creare notizie false, in questo modo essi acquisiranno una visione approfondita delle varie tattiche e metodi che sono maggiormente utilizzati dai venditori di fake news. Questo procedimento, dunque, aiuta sistematicamente a comprenderne il significato, parliamo infatti di un gioco che è stato sviluppato da ricercatori della Cambridge University e da DROG, o meglio una piattaforma che ha lo scopo di combattere la disinformazione, creata in Olanda. Link per il gioco online: https://getbadnews.com/#intro</p> <p>Il gioco agisce in modo semplice e diretto: ai giocatori verrà mostrato un breve testo o un'immagine (come un meme o il titolo di un articolo) e si può reagire ad essi in diverse maniere. Il loro punteggio verrà misurato attraverso due criteri: i 'followers' e la 'credibilità'. Scegliendo un'opzione che è in linea con quanto sceglierebbe un "vero" creatore di disinformazione otterranno così più 'followers' e 'credibilità'.</p> <p>Se invece mentiranno in modo evidente ai loro followers, sceglieranno un'opzione che sarà assolutamente ridicola oppure un'azione in linea con le migliori pratiche giornalistiche.</p> <p>Lo scopo del gioco, quindi, è quello di ottenere quanti più followers possibili senza perdere tempo in termini di credibilità.</p> <p>L'attività si articolerà in sei prove: Imitazione; Emozione; Polarizzazione;</p>	40	<p>Attività di gruppo Confronto di gruppo</p>	<p>Un computer per ogni partecipante con accesso ad Internet</p> <p>Bad News Game: https://getbadnews.com/#intro</p> <p>Portatile Proiettore Presentazione PowerPoint – PP 1.1 Quaderno per gli appunti</p>

	<p>Conspirazione; Discredito; Trolling.</p> <p>Queste prove sono basate sul report 'Digital Hydra' del Comando Strategico Orientale della NATO (East StratCom), che descrive le varie forme che la disinformazione può assumere.</p> <p>In relazione a questo, quindi, il moderatore dividerà i partecipanti in coppie e tramite un computer li farà giocare. Questo procedimento è finalizzato a sviluppare nei partecipanti quel senso di consapevolezza rispetto ciò che andranno ad elaborare.</p> <p>Trascorsi venti minuti dalla prova, i partecipanti si confronteranno con il moderatore circa l'esito dei loro punteggi e prove e, al termine della correzione, verrà richiesto di rispondere ai seguenti quesiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Come hanno trovato il gioco • Cosa pensano dei loro risultati • Quanto è facile diffondere Fake News • Che cosa hanno appreso giocando 			
<p>8</p>	<p>Attività Nr 5: Mappa concettuale delle Fake News</p> <p>Si inizierà con la lettura della mappa concettuale ai partecipanti i quali, successivamente, verranno suddivisi dal moderatore in 5 piccoli gruppi.</p> <p>Il moderatore, di conseguenza, chiederà ad ogni gruppo di sviluppare una delle 5 ramificazioni della mappa concettuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Quante e quali tipologie di Fake News esistono • In che modalità viene diffusa una Fake News • Come riconoscere se una notizia è vera o falsa • Qual è l'impatto delle Fake News • Come evitare il cattivo impatto delle Fake News <p>I partecipanti avranno 20 minuti per sviluppare le diverse categorie all'interno della mappa concettuale. Poi</p>	<p>35</p>	<p>Attività di gruppo Brainstorming Dibattito</p>	<p>Matite colorate Fogli bianchi A4 Presentazione PowerPoint – PP 1.1 Quaderno per gli appunti</p>

	<p>ogni gruppo presenterà I risultati della propria categoria.</p> <p>Il moderatore chiederà agli altri partecipanti se c'è qualcuno sente il bisogno di approfondire qualche informazione rispetto alle 5 sezioni indicate.</p> <p>Lo scopo dell'attività consiste nel visualizzare i vari aspetti delle Fake News e fare in modo che i partecipanti siano in grado di indentificarli.</p>			
9	<p>Esposizione teorica</p> <p>Basandosi sul dibattito svolto durante la fine delle Attività 4 & 5, il moderatore presenterà i vari tipi di fake news, le varie strategie utilizzate per diffonderle e l'impatto che esse hanno sulla comunità, con l'aiuto della presentazione PowerPoint-PP 1.1 che include, inoltre, un breve video di un esempio di fake news.</p>	15	Esposizione	<p>Portatile</p> <p>Proiettore</p> <p>Presentazione PowerPoint-PP 1.1</p> <p>Quaderno per gli appunti</p>
10	<p>Pausa</p>	15		
11	<p>Attività Nr 6: Fake o Real?</p> <p>Il moderatore presenterà un video contenente alcuni importanti passaggi base che permetteranno ai partecipanti di riuscire ad individuare le notizie false.</p> <p>Dopo aver preso visione del video, il moderatore chiederà ai partecipanti di provare a capire se le notizie presentate sono reali oppure false. Di seguito verranno poste alcune domande alle quali i partecipanti dovranno rispondere</p> <ul style="list-style-type: none"> • Da dove proviene la notizia • Qual è il contesto? Forse uno scherzo, un errore, satira o una diceria. • Perché suscita il tuo interesse (controllare le proprie convinzioni) <p>Dopo un confronto circa la risposta di ogni partecipante, come consuetudine, il moderatore fornirà le risposte corrette.</p>	20	<p>Attività di gruppo</p> <p>Esposizione</p> <p>Confronto</p>	<p>Penne e materiale per prendere nota a disposizione dei partecipanti</p> <p>Presentazione PowerPoint-PP 1.1</p> <p>Quaderno per gli appunti</p>
12	<p>Esposizione teorica</p> <p>Basandosi sul dibattito svolto alla fine dell'Attività Nr 6, il moderatore esporrà i</p>	10	Esposizione	<p>Portatile</p> <p>Proiettore</p> <p>Presentazione</p>

	vari metodi e strumenti che le persone possono utilizzare per individuare una Fake News.			PowerPoint – PP 1.1 Quaderno per gli appunti
13	<p>Conclusione del workshop</p> <p>Il formatore riassumerà le tematiche emerse durante le 6 ore di workshop del Modulo 1 e chiederà ai partecipanti di elencare 3 parole chiave su ciò che hanno appreso durante i laboratori.</p> <p>Verrà poi chiesto loro di condividerle con gli altri spiegando perché abbiano trovato importante l'apprendimento di queste 3 lezioni.</p> <p>Successivamente ci sarà un momento di confronto.</p> <p>Verrà infine consegnato un questionario di valutazione ai partecipanti.</p>	15	Dibattito Valutazione	Questionario di valutazione
Durata del Modulo		5 ore		
Materiale di formazione per l'apprendimento in presenza	Stampa della dispensa.			
Fonti	<ul style="list-style-type: none"> • Briggs, S. 10 modi creativi per insegnare la cultura mediatica. Tratto da: https://www.canva.com/learn/10-creative-methods-to-teach-media-literacy/ • Inchiesta: Analisi del testo contro le Fake News (2019). Tratto da: https://www.meaningcloud.com/blog/case-study-text-analytics-against-fake-news • Consiglio Europeo. (2020). Avere a che fare con la propaganda, la disinformazione e le fake news. Tratto da: https://www.coe.int/en/web/campaign-free-to-speak-safe-to-learn/dealing-with-propaganda-misinformation-and-fake-news • Edson, C., Tandoc, Jr. (2017). Spetta a voi, sì a voi, fermare le fake news. Tratto da: https://www.straitstimes.com/opinion/its-up-to-you-yes-you-to-stop-fake-news • Reputation X. (2020). Esempi di Acchiappa-clic -Tutto ciò che devi sapere riguardo i titoli su cui devi cliccare. Tratto da: https://www.reputationx.com/orm/techniques/process/content/or-m-guest-posts/click-bait • Roozenbeek, J. & van der Linden, S. (2019). Il gioco sulle fake News fornisce una resistenza psicologica nei confronti della disinformazione online. Tratto da: https://www.nature.com/articles/s41599-019-0279-9 			

	<ul style="list-style-type: none"> • Snopes.com. (2019). Malicious Bots e Trolls Diffondono Vaccino per Disinformazione. Tratto da: https://www.snopes.com/news/2019/09/18/malicious-bots-and-trolls-spread-vaccine-misinformation/ • Wardle. C. (2017). Fake news. E' una storia complicate. Prima Proposta. Tratto da: https://firstdraftnews.org/latest/fake-news-complicated/ • Waweru, M. J. (2019). Capire le Fake News. Tratto da: https://www.researchgate.net/publication/330780644_Understanding_Fake_News • Wikipedia. (2020) Clickbait. Tratto da: https://en.wikipedia.org/wiki/Clickbait • Wikipedia. (2020) Propaganda. Tratto da: https://en.wikipedia.org/wiki/Propaganda#Types • Wikipedia. (2020). Filter Bubble. Tratto da: https://en.wikipedia.org/wiki/Filter_bubble
--	--

Dispensa per le attività in presenza– Scheda Attività 1.3

Titolo del Modulo	Modulo 1: Introduzione alle fake news		
Titolo della Attività	Le Fake News nella Storia	Numero dell'Attività	1.3
Descrizione dell'Attività	<p>Leggete i seguenti esempi di fake news e rispondete alle domande:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Quale esempio storico pensi sia credibile e perché? • Perché nel corso della Storia gli uomini hanno provato a creare fake news? • Perché gli uomini credono alle fake news? • Perché le fake news costituiscono un problema? • Qual è il possibile impatto delle fake news nella società? <p>Esempio 1:</p> <p>1475-Una falsa notizia diffusa da un predicatore francescano, Bernardino da Feltre, accusava la comunità ebraica della scomparsa di un bambino. Quindici persone furono falsamente accusate, trovate colpevoli e torturate contribuendo in maniera sostanziale al dilagante antisemitismo, non appena la notizia si diffuse.</p> <p>Esempio 2:</p> <p>1782-Benjamin Franklin creò un falso numero del Boston Newspaper per consolidare la simpatia nei confronti della Rivoluzione Americana. Il giornale affermava che gli Inglesi avessero ingaggiato Nativi Americani per fare lo scalpo a civili e soldati. La falsa informazione venne fatta</p>		

	<p>circolare ampiamente da altri giornali, facendo aumentare la pubblica ostilità nei confronti dei Nativi Americani.</p> <p>Esempio 3:</p> <p>1835-Il New York Sun riportò la notizia di creature animalesche abitanti sulla luna nella "Grande beffa della luna." La tiratura si aggirò tra le 8.000 e le 19.000 copie, rendendolo nel mondo il più venduto giornale del tempo. All'insaputa del pubblico, la bufala era stata una trovata commerciale.</p> <p>Esempio 4:</p> <p>1874-Il New York Herald pubblicò un articolo che affermava che molti animali fossero fuggiti dallo Zoo di Central Park. Inizialmente ci fu un momento di stupore e panico generalizzato, ma in seguito le persone scoprirono che non si trattava altro che di una notizia falsa.</p> <p>Esempio 5:</p> <p>1915-L'indiscrezione della Fabbrica tedesca dei cadaveri fu la principale fonte di propaganda antitedesca durante la Prima Guerra Mondiale. Numerosi giornali con "fonti ufficiali" affermavano che i membri dell'esercito tedesco stavano estraendo grasso dai cadaveri dei soldati per farne il sapone, cibo per gli animali, e altri materiali. Circa 10 anni dopo, un generale inglese ammise che egli aveva inventato quella storia.</p> <p>Esempio 6:</p> <p>1927-Dorothy Cochrane Logan, un medico inglese, affermò di aver nuotato attraverso il Canale della Manica per 13 ore consecutive. Venne celebrata dai giornali europei, i quali scrissero della sua impresa e le diedero dei soldi come ricompensa. Successivamente però si venne a sapere che aveva compiuto su una nave la maggior parte del tragitto.</p> <p>Esempio 7:</p> <p>1983-Il giornale Patriot pubblicò l'articolo "L'AIDS potrebbe invadere l'India: Una misteriosa malattia creata attraverso esperimenti statunitensi." La falsa notizia venne ripresa dai maggiori quotidiani in 50 paesi e citava un anonimo scienziato americano che andava dicendo che una "nuova malattia mortale era stata creata dal Pentagono nel tentativo di produrre nuovi armi batteriologiche."</p>
--	---

Piano della lezione – modulo 2

Titolo del modulo	Modulo 2: Tecniche di produzione audio-video
Gruppo di destinatari	Gruppi di comunità locali composti da 10 soggetti con un interesse per i media e con le necessarie competenze per supportare il progetto.
Obiettivi del modulo	Questo capitolo fa parte di un pacchetto comprensivo di moduli e di risorse al fine di sviluppare competenze per la produzione di media. Questo elaborato aiuterà il gruppo di destinatari a comprendere le basi della produzione audio-visiva al fine di essere in grado di diffondere il

	loro messaggio e supportare la loro comunità locale.
Risultati dell'apprendimento del modulo	<p>Alla fine del modulo i partecipanti saranno in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Apprendere le più importanti tecniche di comunicazione audiovisiva, i metodi, i processi e le tendenze. • Identificare le esigenze tecniche per la produzione audiovisiva quando si utilizzano dispositivi digitali mobili. • Descrivere il processo di preproduzione, produzione e post-produzione. • Apprendere i passaggi per pianificare, produrre e pubblicare progetti audio-video. • Trovare software open-source per la produzione e post-produzione audio-video. • Apprendere l'utilizzo delle piattaforme per distribuire e promuovere i contenuti audio-video. • Spiegare le basi della produzione audio-video. • Organizzare e pianificare un progetto audiovisivo. • Sviluppare domande di intervista per un prodotto audiovisivo. • Produrre contenuti audio-video con il proprio device digitale. • Ricercare ed utilizzare software open-source per la produzione e la post-produzione audio-video. • Dimostrare abilità digitali per catturare filmati su smartphone. • Organizzare files audio-video seguendo un'idea, utilizzando le tecniche narrative e tecnologiche necessarie per l'ideazione di prodotti multimediali, dal loro inizio alla loro uscita finale. • Adottare un approccio pianificato e strutturato sull'attuazione di un progetto audio-video. • Lavorare in maniera indipendente e consapevole con i media audiovisivi. • Avere disponibilità a cooperare e apertura di vedute. • Avere disponibilità a lavorare come parte di un team creativo.
Durata del modulo	5 ore
Argomenti	Introduzione base alle tecniche di produzione audio-video attraverso l'utilizzo di piattaforme accessibili come smartphone e software open-source.

Preparazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Procurarsi una stanza con tavoli, sedie, computers e proiettore e Wi-Fi. ▪ Trovare istruttori per le attività del workshop con i quali non vige un rapporto di conoscenza. È necessario che il moderatore impari prima come lavorare con il software “Openshot” per l’editing di video. ▪ Informare i partecipanti sia sugli scopi che sugli obiettivi del workshop, allegando il programma che verrà seguito. Inoltre, è necessario informare i componenti del gruppo che non è indispensabile che essi abbiano una conoscenza pregressa in materia per la quale si formeranno. ▪ Informare i partecipanti che è necessario che portino con sé i propri computer, mouse, smartphone, chiavette usb e quant’altro sia necessario per trasferire il materiale dal telefono al computer. ▪ Creare un’area ristoro per il coffee-break/pausa pranzo o, nel caso in cui questo non fosse possibile, informare loro dove possono trovare un’area adibita alla ristorazione.
---------------------	--

Piano della sessione per l’apprendimento in presenza

Nr.	Temi e argomenti/Attività di apprendimento	Durata (minuti)	Metodologie formative	Materiale/ Attrezzature necessarie
1	<p>Introduzione</p> <p>Dopo il saluto di benvenuto, il moderatore si presenterà ed esporrà i temi che saranno oggetto di argomentazione nelle successive 5 ore di workshop.</p>	5	Presentazione	Portatile Proiettore Presentazione PowerPoint – PP 2.1 Quaderno per gli appunti
2	<p>Attività Nr 1: dalla A alla Z</p> <p>Successivamente il moderatore chiederà ai partecipanti di disporsi in base ai loro nomi in ordine alfabetico dalla A alla Z. i Partecipanti non parleranno ma potranno unicamente utilizzare i gesti. Avranno 5 minuti a disposizione. Al termine dell’attività i partecipanti dovranno indicare il proprio nome e apporre un tag.</p>	10	Attività per rompere il ghiaccio	Cartellini con nome o nastro adesivo Penne o altro materiale per scrivere Quaderno per gli appunti

<p>3</p>	<p>Esposizione teorica</p> <p>Il moderatore dopo aver spiegato cosa è un media audio-video, presenterà il “processo step by step” della creazione di un’opera multimediale audio-video. Inoltre, esporrà gli elementi essenziali della riproduzione: ricerche primarie, secondarie e di produzione; cos’è uno script, uno storyboard, e le regole basilari che i partecipanti dovranno seguire per pianificare la loro produzione video.</p>	<p>15</p>	<p>Esposizione</p>	<p>Portatile Proiettore PowerPoint Presentation – PP 2.1 Quaderno per gli appunti</p>
<p>4</p>	<p>Attività Nr 2: Pre-produzione</p> <p>Lo scopo di questa attività sarà quello di mettere in pratica il materiale appreso durante la prima parte della presentazione per poi prepararsi per le riprese.</p> <p>Il moderatore mostrerà il video “Come girare un’intervista - 5 pro TIPS Cinecom.net”</p> <p>https://www.youtube.com/watch?v=VGXON1Pj0C0</p> <p>Successivamente dividerà i partecipanti in piccoli gruppi di 3 persone e chiederà loro di utilizzare la Scheda Attività 2.1.</p> <p>I gruppi dovranno seguire questi step:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Brainstorming e ricerca dell’argomento “Bisogni della Comunità Locale” e sviluppare l’idea principale del video. • Ideare 3 domande per l’intervista. • Facendo riferimento alle dispense bisognerà scrivere uno script, disegnare uno storyboard che includa una intro. • Assegnare ruoli all’interno della 	<p>45</p>	<p>Attività di squadra Confronto</p>	<p>Proiettore Portatile con accesso ad Internet Penne e materiale per prendere nota Attività autogestita-AH 2.1 Quaderno per gli appunti</p>

	<p>squadra: Regista/presentatore/intervistator e, soggetto dell'intervista, addetti alla telecamera e ai suoni, video editor.</p> <p>Il moderatore aiuterà i partecipanti a compilare la scheda e, se necessario, a fare ricerche.</p>			
5	<p>Esposizione teorica</p> <p>Passando allo step successivo della produzione multimediale audio-video il moderatore proseguirà con i suggerimenti utili di cui i partecipanti potrebbero aver bisogno durante la Produzione, ad esempio come attenersi al ruolo, come controllare l'attrezzatura e tutti i principi base dell'etichetta su un set.</p>	15	Esposizione	<p>Portatile Proiettore PowerPoint Presentation – PP 2.1 Quaderno per gli appunti</p>
6	Pausa	15		
7	<p>Attività Nr 3: Produzione</p> <p>Ai partecipanti verrà richiesto di suddividersi in 3 gruppi e di iniziare a lavorare mettendo in pratica quanto appreso.</p> <p>È il momento di riprendere!</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. I partecipanti dovranno essere sicuri che la location delle riprese abbia abbastanza luce e che sia priva di rumori esterni. Tutti i telefoni dovranno essere messi in modalità aereo. 2. Il Partecipante No. 1, ossia il presentatore e il Partecipante No.2 ossia l'intervistato, prenderanno posizione e si predisporranno in modo tale da cominciare l'intervista. <p>Normalmente l'intervistatore dovrebbe sedere a fianco della telecamera e l'intervistato di fronte.</p>	30	Attività di gruppo	<p>Cellulare Cuffie Cavo per trasferire materiale video da un telefono a un computer Connessione Internet Quaderno per gli appunti</p>

	<p>Un'altra opzione è quella di avere l'intervistatore nell'inquadratura con l'intervistato.</p> <p>3. Poi si inizierà a girare seguendo le direttive dello storyboard, sviluppato nell'attività Nr 2.</p> <p>Per esempio:</p> <p>Azione! Telecamera accesa</p> <p>Prima scena - introduzione del Presentatore e subito dopo la prima domanda preparata</p> <p>Taglia</p> <p>Azione! Telecamera accesa</p> <p>Seconda scena - la risposta dell'intervistato e la conseguente conversazione</p> <p>Solo il regista potrà decidere quando "tagliare", a seconda del suo grado di giudizio circa la buona qualità della ripresa.</p> <p>Azione...terza scena, quarta scena e alla fine l'<i>outro</i> (la chiusura) che era già stata definita in precedenza.</p> <p>4. Dopo aver completato il lavoro, i partecipanti dovranno salvare il filmato sui loro Portatile dove troveranno istallato il software per l'editing.</p>			
<p>8</p>	<p>Esposizione teorica</p> <p>Il moderatore presenterà l'ultimo passaggio del brano multimediale audio-video che si identificherà nel momento di post-produzione, inoltre fornirà le informazioni base di tutto ciò che riguarda la rifinitura, la disposizione delle clip, la correzione del colore, la grafica e l'audio design.</p> <p>Inoltre, il moderatore presenterà l'"Openshot", un software per l'editing</p>	<p>20</p>	<p>Esposizione</p>	<p>Portatile Proiettore PowerPoint Presentation – PP 2.1 Software "Openshot" per l'editing dei video Quaderno per gli</p>

	<p>dei video, e offrirà delle line guida step by step su come si fa ad importare, tagliare e riordinare le riprese, posizionando l'audio ed esportando il progetto finale.</p> <p>Per la presentazione del software si potranno utilizzare al Massimo 10 minuti e nel caso in cui dovesse esserci bisogno, il moderatore potrà aiutare i partecipanti durante l'attività.</p> <p>Per familiarizzare con il software "Openshot" il moderatore dovrebbe studiare le direttive presenti nel seguente video: "Openshot Video Editor 2018 una Guida - Sviluppata per Principianti" https://www.youtube.com/watch?v=l_r12b99Tlq</p>			appunti
9	<p>Attività Nr 4: Post-Produzione</p> <p>Dopo la presentazione i partecipanti torneranno a formare i loro gruppi e faranno uso della teoria appresa, monteranno quindi il materiale audio / video registrato precedentemente, con lo scopo di produrre una clip di 1-3 minuti.</p> <p>I passaggi che ogni gruppo individualmente dovrebbe seguire sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Step 1 - Importare il materiale video nel programma 2. Step 2 - Prendere ogni scena presente nella timeline seguendo lo storyboard 3. Step 3 - Eliminare il materiale video non necessario (pause lunghe tra le domande, ripetizioni nelle risposte, aha, mhm... suoni poco udibili) secondo l'ordine predisposto dai partecipanti. 4. Step 4 - Aggiungere un titolo all'inizio del video e al termine i 	40	Attività di gruppo	<p>Portatile</p> <p>Accesso a Internet</p> <p>Elenco di materiali di supporto (video tutorial)</p> <p>Quaderno per gli appunti</p>

	<p>nomi dei partecipanti</p> <p>5. Step 5 - correzione del colore</p> <p>6. Step 6 - correzione del suono</p> <p>7. Step 7 - Export</p>			
10	Pausa	15		
11	<p>Attività Nr 5: Esposizione finale del lavoro</p> <p>I gruppi presenteranno i loro progetti ultimati e riceveranno un feedback dal moderatore e dagli altri partecipanti.</p>	25	Attività di gruppo Feedback	Quaderno per gli appunti
12	<p>Chiusura del Workshop</p> <p>Il formatore riassumerà gli argomenti del workshop di 5 ore del Modulo 2. Per raccogliere feedback dai partecipanti chiederà di immaginare una scala da 0 a 100 dove 0 (pessimo) è su un lato della stanza e 100 (molto bene) è sul lato opposto. A questo punto il moderatore chiederà di rispondere alle seguenti domande:</p> <p>Come valutereste questo workshop? E' stato utile? Ti piacerebbe continuare a lavorare con i prodotti multimediali audio-video?</p> <p>E per tutta risposta i partecipanti si posizioneranno sulla scala immaginaria a seconda del loro voto e saranno liberi di giustificare la motivazione della valutazione e di fornire un feedback verbale.</p>	20	Discussione Valutazione	<p>Lista di domande/ Questionario valutativo</p> <p>Quaderno per gli appunti</p>
Durata del Modulo		5 ore		
Materiale per l'apprendimento in presenza		Stampa della dispensa.		

Fonti

- Dawkins, S., Wynd, I. (2010). Video Produzione dalla Teoria alla Practice. Tratto da:
<https://keyconceptsinnmc.wordpress.com/dawkins-and-wynd/>
- Cinecom.net. "Come girare un'INTERVISTA - 5 SUGGERIMENTI pro." YouTube video, Feb 21, 2017. Tratto da: <https://www.youtube.com/watch?v=VGXON1Pi0C0>
- Teacher's Tech. "OpenShot Video Editor 2018 Guida - Sviluppata per Principianti." YouTube video, Feb 20, 2018. Tratto da: https://www.youtube.com/watch?v=l_r12b99Tlq
- Wikipedia. La Regola dei 180 gradi. Tratto da: https://en.wikipedia.org/wiki/180-degree_rule
- Media College. La Regola dei Terzi. Tratto da: <https://www.mediacollege.com/video/shots/rule-of-thirds.html>

Dispensa per le attività in presenza– Scheda Attività 2.1

Titolo del Modulo	Modulo 2: Tecniche di Produzione Audio-Video		
Titolo dell'Attività	Pre-produzione	Numero dell'Attività	2.1
Descrizione dell'attività	<p>I partecipanti verranno divisi in 3 gruppi, i quali dopo aver appreso le varie tecniche dalle lezioni precedenti, si presteranno ad avviare un personale progetto di produzione video.</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1° Step - Fare brainstorming e ricercare l'argomento "<i>Le necessità della mia comunità locale</i>" e concepire l'idea principale del video. • 2° Step - Elaborare 3 domande per l'intervista • 3° Step - Scrivere un breve testo per la "<i>intro e l'outro</i>" (introduzione e chiusura) e disegnare uno storyboard che possa includere sia l'intro che l'intervista e, infine, l'outro utilizzando il Modello per lo Storyboard • 4° Step - Assegnare i ruoli all'interno della squadra: il Regista, il presentatore, l'intervistatore, il soggetto dell'intervista, gli addetti alla telecamera e ai suoni e, infine, il video editor. <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il regista: determina la visione creativa di un pezzo e porta il team a tradurlo nella realtà. ➤ Il conduttore: una persona davanti alla telecamera che presenta o ospita un programma, ad esempio un TG. ➤ L'intervistatore: non necessariamente è presente nell'inquadratura, si tratta di un ruolo che struttura una conversazione in cui pone delle domande ad un'altra persona. ➤ Il soggetto dell'intervista: ossia la persona che risponde alle domande dell'intervistatore. ➤ Operatore della telecamera: colui che catturerà e registrerà tutti gli aspetti della scena utilizzando i principi di illuminazione, messa in scena, messa a fuoco e filtraggio per ottenere un look visivo specifico per il video. ➤ Fonico: un professionista che ha lo scopo di rendere le registrazioni audio di scena di qualità eccezionale, libera da interferenze e da tutti i rumori indesiderati. ➤ Editor di video monterà e assemblerà le materie prime registrate in modo tale da rendere il prodotto pronto per la messa in onda. • 5° Step – Compilare lo Schema dei Risultati della Ricerca riassumendo i risultati e le decisioni dei precedenti passaggi. 		

Schema dei Risultati della Ricerca

Idee	Idea finale	Materiale di scena	Luoghi
Domande per l'intervista	Ruoli nella squadra	Cronoprogramma	
1.	Regista – Soggetto intervista –		
2.	Operatore camera – Video Editor –		
3.			

Title:		Page:	
Scene No.	Shot No.	Scene No.	Shot No.
<hr/> <hr/> <hr/> <hr/>		<hr/> <hr/> <hr/> <hr/>	
Scene No.	Shot No.	Scene No.	Shot No.
<hr/> <hr/> <hr/> <hr/>		<hr/> <hr/> <hr/> <hr/>	
Title:		Page:	
Scene No.	Shot No.	Scene No.	Shot No.
<hr/> <hr/> <hr/> <hr/>		<hr/> <hr/> <hr/> <hr/>	

Schema dello Storyboard

Piano della lezione – modulo 3

Titolo del modulo	Modulo 3: Come Sviluppare e Promuovere un Blog accattivante
Gruppo di destinatari	Gruppi di comunità locali composti da 10 soggetti con un interesse per i media e con le necessarie competenze per supportare il progetto.
Obiettivi del modulo	Questa sezione fa parte di un pacchetto comprensivo di moduli e di risorse al fine di sviluppare competenze per la produzione di media. In questo modulo si spiegheranno le varie tecniche per scrivere un blog o un microblog accattivante utilizzando i più popolari canali social per rendere questo contenuto di dominio pubblico.
Risultati dell'apprendimento del modulo	<p>Alla fine del modulo i partecipanti saranno in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la differenza tra blog e microblog. • Riconoscere i vantaggi del microblog rispetto al tradizionale blog. • Denominare le caratteristiche di un buon post testuale per blog e microblog. • Elencare le piattaforme open-source per il blog. • Riconoscere il nome dei più popolari siti per il microblog • Apprendere i passaggi per pianificare, produrre e pubblicare progetti testuali per blog e microblog. • Apprendere le migliori pratiche basilari per l'Ottimizzazione dei motori di ricerca (<i>Search Engine Optimization-SEO</i>). • Identificare la giusta piattaforma social per la distribuzione di accattivanti blog o microblog testuali. • Definire strategie di divulgazione su piattaforme social. • Creare post per blog testuali utilizzando le pratiche migliori. • Comporre brevi e accattivanti post e messaggi (post per microblog). • Pubblicare post personali per blog o microblog. • Condividere adeguatamente post su alcune piattaforme social come Facebook, Instagram, etc. • Scegliere piattaforme social a seconda degli obiettivi e delle intenzioni. • Applicare il SEO. • Organizzare e pianificare un progetto di blog o microblog testuale. • Mettere in pratica la conoscenza teorica. • Mettere in pratica processi e tecniche creative per sviluppare un post per blog o microblog testuali. • Adottare il punto di vista del contenuto. • Adottare un approccio strutturato e pianificato per potenziare un progetto di blogging e microblogging testuale.

	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare la Potenza delle piattaforme open-source per blog e microblog. • Lavorare in maniera competente con i social media e con le piattaforme di blogging. • Esercitare una valida divulgazione sui social media. • Apprezzare la possibilità di sviluppare un post testuale per blog e microblog utilizzando varie piattaforme open-source. • Essere pronti a cooperare e ad essere di mentalità aperta. • Essere aperti a lavorare come parte di un team creativo. • Apprendere su basi autonome.
Durata del modulo	5 ore
Argomenti	<ul style="list-style-type: none"> • Cosa sono i blog e i microblog • Perché fare un blog • Come scrivere un blog • Dove fare un blog
Preparazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Procurarsi una stanza con tavoli, sedie, computer e proiettore. Prenotarsi almeno 2 mesi prima della realizzazione del workshop. ▪ Trovare istruttori per le attività del workshop con i quali non vige un rapporto di familiarità. ▪ Informare i partecipanti sia sugli scopi che sugli obiettivi del workshop, allegando il programma che verrà seguito. Inoltre, è necessario informare i componenti del gruppo che non è indispensabile che essi abbiano una conoscenza pregressa in materia per la quale andranno a formarsi. ▪ Creare un'area ristoro per il coffee-break /pausa pranzo o, nel caso in cui questo non fosse possibile, informare loro dove poter trovare delle aree adibite alla ristorazione.

Piano della sessione per l'apprendimento in presenza

Nr.	Temi e argomenti/Attività di apprendimento	Durata (minuti)	Metodologie formative	Materiale/ Attrezzature necessarie
1	Introduzione Dopo il saluto di benvenuto, il moderatore si presenterà ed esporrà i temi che saranno oggetto di argomentazione nelle successive 5 ore di workshop	10	Presentazione	Portatile Proiettore Presentazione PowerPoint – PP 3.1 Quaderno per gli appunti

2	<p>Attività Nr 1: I miei blog preferiti</p> <p>Il formatore chiederà ai partecipanti di fare un elenco degli argomenti che solitamente seguono su internet e quali sono i loro blogger preferiti. Quindi, i partecipanti, con l'aiuto del formatore troveranno un esempio di blog e esplicheranno le loro considerazioni.</p>	10	Attività per rompere il ghiaccio	Quaderno per gli appunti
3	<p>Attività Nr 2: Cosa sono un blog e un microblog</p> <p>I partecipanti verranno suddivisi in piccoli gruppi e il moderatore chiederà loro di scrivere una propria definizione di blog e microblog e di provare ad indovinare quale siano le differenze tra questi due termini.</p> <p>Dopo i 10 minuti previsti per il compito, i gruppi presenteranno le loro definizioni e, insieme al moderatore, inizieranno a discutere circa le loro soluzioni e quale effettivamente sia il vero significato di blog e microblog.</p>	15	Attività di Gruppo Brainstorming Confronto	<p>Penne e materiale per prendere nota a disposizione dei partecipanti</p> <p>Lavagna a fogli mobili</p> <p>Quaderno per gli appunti</p>
4	<p>Esposizione teorica– Blog e Microblog</p> <p>In base al confronto portato avanti alla fine dell'Attività Nr 2, il moderatore presenterà le definizioni dei termini: Blog e Microblog.</p>	10	Esposizione	<p>Portatile</p> <p>Proiettore</p> <p>Presentazione PowerPoint – PP 3.1</p> <p>Quaderno per gli appunti</p>
5	<p>Attività Nr 3: vantaggi e svantaggi di un blog e di un microblog</p> <p>I partecipanti verranno suddivisi in due gruppi. Mentre un gruppo sosterrà una discussione sui vantaggi e sugli svantaggi di un blog, l'altro gruppo, invece, farà lo stesso ma in questo caso prendendo come</p>	15	Attività di Gruppo Brainstorming Dibattito	<p>Penne e materiale per prendere nota a disposizione dei partecipanti</p> <p>Lavagna a fogli mobili</p>

	oggetto di studio il microblog. Dopo i 10 minuti previsti per il compito, il moderatore chiederà ai gruppi di presentare le loro idee.			
6	<p>Esposizione teorica – Perché fare un blog e Perché fare un microblog</p> <p>Il moderatore presenterà le motivazioni per le quali è ideale fare o un blog o un microblog e sintetizzerà i vantaggi e gli svantaggi dichiarati dai gruppi.</p>	10	Esposizione	Portatile Proiettore Presentazione PowerPoint – PP 3.1 Quaderno per gli appunti
7	<p>Attività Nr 4: I pro e i contro di un Blog</p> <p>La proposta di questa attività sarà quella di trovare le regole per scrivere un blog.</p> <p>Il moderatore dividerà i partecipanti in piccoli gruppi e chiederà loro di fare riferimento all'attività autogestita AH 3.3. Il loro compito sarà quello di riempire la tabella e di scrivere una frase appropriata nella colonna a destra. Poi un rappresentante di ogni gruppo presenterà le idee e, al termine della presentazione del lavoro da parte di ogni gruppo, il moderatore distribuirà la tabella con le risposte esatte.</p>	20	Attività di Gruppo Dibattito Feedback	Penne e materiale per prendere nota a disposizione dei partecipanti Scheda Attività 3.3 Quaderno per gli appunti
8	Pausa	15		
9	<p>Esposizione teorica - Come scrivere un blog o un microblog accattivante?</p> <p>Il moderatore presenterà i 5 passaggi per scrivere un post su blog.</p>	10	Esposizione	Portatile Proiettore Presentazione PowerPoint – PP 3.1 Quaderno per gli appunti
10	<p>Attività Nr 5: Definire i passaggi</p> <p>Il moderatore dividerà i partecipanti</p>	40	Brain-Writing Attività di gruppo	Penne e materiale per

<p>in 5 gruppi in base ai 5 step che sarà necessario seguire per creare un post di successo (pianifica il tuo blog, crea un titolo, etc.)</p> <p>Il metodo brain-writing verrà presentato al gruppo di allievi perché possa essere applicato su questa attività. Il grande vantaggio del brain-writing è che fa in modo che a tutti sia data l'opportunità di avere pensieri e idee accuratamente considerate dal gruppo. Ciò impedisce alle persone più rumorose ed estroverse di dominare la sessione in maniera non intenzionale.</p> <p>Quindi i partecipanti di ogni gruppo, uno dopo l'altro, anoteranno le loro idee su un foglietto. Successivamente seguiranno le seguenti istruzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrivi tutto quello che sai sull'argomento. Scrivi che cosa desideri conoscere circa l'oggetto, ma che attualmente non sai. <p>Ogni foglietto verrà poi trasmesso a qualcun altro, che lo leggerà in silenzio e che potrà aggiungere una propria considerazione. Questo processo verrà ripetuto fino a quando ognuno avrà aggiunto le proprie idee sulla carta. Sul foglietto.</p> <p>Dopo aver terminato di scrivere, il leader del gruppo passerà nuovamente il foglio e i partecipanti leggeranno tutte le note al fine di verificare se sono riusciti o meno a trovare le risposte alle loro domande</p> <p>Quando tutti i gruppi avranno terminato le loro attività, i capigruppo presenteranno le idee principali e le domande riportate sul foglio mentre il moderatore avvierà un momento di</p>		<p>Confronto in plenaria</p>	<p>prendere nota a disposizione dei partecipanti</p> <p>Dispensa</p>
--	--	------------------------------	--

	confronto.			
11	<p>Esposizione Teorica di ogni singolo passaggio del processo di scrittura</p> <p>Sulla base del confronto portato Avanti alla fine dell'Attività Nr 5, Il moderatore presenterà ogni step con l'ausilio della Presentazione PowerPoint - PP 3.1.</p>	40	Esposizione	Portatile Proiettore PowerPoint Presentation – PP 3.1 Quaderno per gli appunti
12	Pausa	15		
13	<p>Esposizione Teorica– Dove fare un blog</p> <p>Il moderatore presenterà due principali possibilità su dove poter inserire i post nei blog, poi ne spiegherà vantaggi e svantaggi di ognuno.</p>	15	Esposizione	Portatile Proiettore PowerPoint Presentation – PP 3.1 Quaderno per gli appunti
11	<p>Attività Nr 6: Condividere esperienze con i social media</p> <p>A turno i partecipanti si scambieranno informazioni circa le loro esperienze con i social media per quanto concerne il blog e microblog. Infatti, insieme, successivamente, tenteranno di scoprire l'idoneità dei singoli supporti per poter fare blog e microblogging.</p>	10	Confronto	Presentazione PowerPoint – PP 3.1 Quaderno per gli appunti
12	<p>Esposizione Teorica– Come usare i social media per fare blog</p> <p>Il moderatore presenterà le varie modalità di utilizzare i social media al fine di condividerne i post dei blog e riassumerà i suggerimenti dati dai partecipanti nell'attività precedente.</p>	10	Esposizione	Portatile Proiettore Presentazione PowerPoint – PP 3.1 Quaderno per gli appunti
13	<p>Conclusione del Workshop</p> <p>Il formatore chiarirà tutti i punti dell'Argomento del workshop del</p>	10	Confronto Valutazione	Questionario valutativo

	<p>Modulo 3 e chiederà ai partecipanti di elencare 3 passaggi-chiave o istruzioni che essi applicheranno quando si cimenteranno nella creazione di un blog.</p> <p>Al termine dell'attività sarà fornito ai partecipanti un questionario per essere compilato.</p>			
Durata del Modulo		5 ore		
Materiale per l'apprendimento in presenza	Stampa della dispensa.			
Fonti	<ul style="list-style-type: none"> • Quanto poco leggono gli utenti? 2008. Tratto da: https://www.nngroup.com/articles/how-little-do-users-read/ • Co je to SEO – optimalizace pro vyhledávače? (definice), 2014. Tratto da: https://www.pavelungr.cz/definice-co-je-seo/ • Cos'è un Microblog? (E perché ne hai bisogno nel 2020), 2020. Tratto da: https://influencermarketinghub.com/what-is-a-microblog/ • Video: Jak udělat web s doménou a webhostingem, 2017. https://www.youtube.com/watch?v=GqczURiJ_Z4 • 8 Modi per Promuovere il Traffico del tuo Blog Attraverso i Social Media, 2018. Tratto da: https://goinswriter.com/social-media-traffic-boost/ • 7 Consigli per usare saggiamente i social media come un nuovo blogger, 2018. Tratto da: https://sharpblogger.com/using-social-media-sites/ • Come Scrivere un Post di Blog nel 2020: La Guida Definitiva, 2020. Tratto da: https://smartblogger.com/how-to-write-a-blog-post/ 			

Dispensa per le attività in presenza– Scheda Attività 3.3

Titolo del Modulo	Modulo 3: Come sviluppare e promuovere un Blog accattivante		
Titolo dell'Attività	I pro e i contro della scrittura di un blog	Attività Numero	3.3
Descrizione dell'Attività	<p>Completate la seguente tabella con le frasi che seguiranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scrivere il vostro blog in più sessioni - Ripetere le parole - Fare una ricerca in merito - Controllare i fatti - Smettere di scrivere quando l'argomento assume un certo grado di complessità - Leggere il tuo vostro post a voce alta - Utilizzare le immagini - Utilizzare le statistiche - Scrivere lunghi passaggi di testo - Mantenere le vostre frasi lunghe - Individuare un argomento di vostro interesse - Definire uno schema - Utilizzare diagrammi e infografiche - Proporsi di insegnare qualcosa alle persone - Rintracciare le fonti che confermano le vostre tesi 		

Piano della lezione – modulo 4

Titolo del Modulo	Modulo 4: Fotografare con lo smartphone in ambienti open source
Gruppo di destinatari	Gruppi di comunità locali composti da 10 soggetti con un interesse per i media e con le necessarie competenze per supportare il progetto.
Obiettivi del modulo	<p>Questa sezione fa parte di un pacchetto comprensivo di moduli e di risorse al fine di sviluppare competenze per la produzione di media.</p> <p>Il presente modulo sullo “scattare foto attraverso uno smartphone” mira a coinvolgere ogni singolo individuo nella realizzazione di immagini ottimali per la produzione di notizie reali all’interno di una comunità. In questo modo, condividere immagini sulle piattaforme social più popolari in modalità corretta e sicura diventerà una migliore strategia per sviluppare competenze digitali all’interno dei membri delle comunità locali.</p>
Risultati dell’apprendimento del modulo	<p>Alla fine del modulo i partecipanti saranno in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Apprendere le regole basilari della fotografia, i principali concetti della fotografia digitale, i differenti tipi di fotografie e le loro sfumature. • Comprendere non solo la qualità e i giochi di luce, ma approfondire anche la regola dei terzi, identificare i problemi nelle immagini al fine di individuare cosa rende una foto di buona qualità. • Apprendere come post-processare immagini sul computer. • Citare i nomi dei software per l’editing di foto open-source. • Fissare gli attuali rischi della manipolazione delle immagini sui social media. • Identificare i requisiti tecnici per la produzione di foto quando si utilizza un dispositivo digitale mobile. • Apprendere i passaggi per pianificare, produrre e montare un progetto fotografico. • Elencare piattaforme per la distribuzione e la promozione di contenuti fotografici. • Organizzare e pianificare un progetto fotografico, fare foto in differenti scenari, creare storie tramite fotografie e seguire linee guida per una buona composizione. • Fare foto, editare immagini utilizzando dispositivi digitali mobili. • Ricercare ed utilizzare software open-source per l’editing di foto. • Condividere efficacemente le immagini prodotte sulle piattaforme digitali. • Mettere in pratica conoscenze teoriche tramite un progetto

	<p>fotografico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Adottare un approccio pianificato e strutturato nella realizzazione di un progetto fotografico. • Valutare le differenze tra software open-source e software privato. • Lavorare con consapevolezza attraverso i mezzi di produzione delle immagini. • Favorire l'utilizzo nella creazione di immagini attraverso l'uso di software open-source. • Disponibilità a cooperare e apertura di vedute. • Interesse lavorativo come parte di un team creativo. • Adottare un approccio di pensiero critico sulle potenziali immagini "fake". • Imparare su base autonoma.
Durata del Modulo	5 ore
Argomenti	<ul style="list-style-type: none"> • Come fare una bella foto con uno smartphone. • Come condividere foto sui più popolari social media (esempi e consigli per principianti e professionisti). • Come scaricare fotografie di altri autori dalle piattaforme open source in sicurezza e rispettando il copyright.
Preparazione	<p>Per questo modulo ogni partecipante dovrebbe essere munito di uno smartphone, ed assicurarsi di avere un adeguato carica batterie, poiché alcune attività potrebbero essere svolte anche all'aperto.</p> <p>Ai partecipanti verrà richiesto di svolgere un'attività, su un luogo specifico, che abbia come scopo quello di produrre una Real news. Dovranno quindi ideare il tema dell'articolo scegliendo o un oggetto comunemente utilizzato nella vita quotidiana dei cittadini oppure pensare a qualcosa che abbia a che vedere con il patrimonio culturale immateriale della comunità di appartenenza, insomma il soggetto è completamente libero ma, l'importante, è che svolga un buon compito.</p> <p>Successivamente, i partecipanti, faranno presente al gruppo le loro idee o i loro articoli nella fase di riscaldamento della sessione in presenza.</p>

Piano della sessione per l'apprendimento in presenza				
Nr.	Temi e argomenti/Attività di apprendimento	Durata (minuti)	Metodologie formative	Materiale/ Attrezzature necessarie
1	<p>Introduzione</p> <p>Il formatore darà il benvenuto ai partecipanti e, dopo essersi presentato, definirà i temi che saranno oggetto di argomentazione nelle successive 5 ore di workshop.</p>	5	Plenaria	<p>Videoproiettore, Portatile e Monitor</p> <p>Presentazione PowerPoint - PP 4.1</p> <p>Quaderno per gli appunti</p>
2	<p>Attività nr.1: Energizzante</p> <p>Fare un ritratto della persona che abbiamo accanto e condividerla sul gruppo WhatsApp (I fotografi di Wires-Crossed)</p>	40	Plenaria e lavoro in coppia	<p>Smartphone</p> <p>Lavagna a fogli mobili</p> <p>Videoproiettore, Portatile e Monitor</p>
3	<p>Esposizione teorica</p> <p>Il moderatore, attraverso la presentazione dei primi approcci tecnici per produrre delle foto di qualità, chiederà ai partecipanti di formulare una loro ipotesi di lavoro nella generazione di Real news accompagnate da delle immagini appropriate.</p> <p>Successivamente ci sarà una presentazione dei concetti base e delle regole sulla fotografia e sulle foto scattate da uno smartphone.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Presentazione in Plenaria dei partecipanti e delle immagini correlate per ogni Real news da (10') ▪ Mappatura delle "rappresentazioni visive" delle Real news pianificate durante le presentazioni dei partecipanti ▪ Enumerare e dibattere sulle regole basilari per realizzare foto migliori con lo smartphone (15') 	45	Plenaria Visualizzazione del confronto (mappa mentale)	<p>Smartphone</p> <p>Lavagna a fogli mobili</p> <p>Videoproiettore, Portatile e Monitor</p> <p>Presentazione PowerPoint - PP 4.1</p> <p>Quaderno per gli appunti</p>

<p>presentazione PowerPoint?</p> <p>3) Vi piacciono le foto selezionate per le «Real News»?</p> <p>4) Avete apprezzato il lavoro di gruppo?</p> <p>5) Sapete qualcosa in più su come fare una buona foto con lo smartphone?</p> <p>6) Questo modulo è stato di vostro gradimento?</p>				
Durata del modulo		5 ore		
Materiale per l'apprendimento in presenza	Stampa della dispensa.			
Fonti	<ul style="list-style-type: none"> • Intervista ad Alfred Pleyer, fotografo austriaco vincitore del Mobile Photography Awards, pubblicato il 14 febbraio 2014 da Erin Lodin (DPReview). Tratto da: https://www.dpreview.com/articles/4486123341/smartphone-portraits-advice-from-mpa-finalist-alfred-pleyer • Guida Completa alla Street Photography per principianti. Tutto ciò che è necessario sapere sulla street photography. Di Elizabeth. Ultimo aggiornamento: 5 Marzo, 2020. Tratto da: https://photographylife.com/what-is-street-photography • Fotografia con Smartphone 101. Di Stephanie Simpson, fotografa su www.stephsimpson.ca. la quale condivide giornalmente scatti con lo smartphone su Instagram su @stephanie.simpson. Tratto da: https://photographyconcentrate.com/introduction-to-smartphone-photography/ • Fai foto migliori con lo smartphone con questi semplici consigli e trucchi - Luci, fotocamera dello smartphone, movimento. Di David Nield - 12 aprile 2017. Tratto da: https://www.popsoci.com/take-better-smartphone-photos/ • Immagina questo: Le migliori pratiche per condividere immagini sui social media. Di Mindstream Media Group, 2020. Tratto da: https://mindstreammediagroup.com/picture-this-best-practices-for-sharing-images-on-social-media/ https://iso.500px.com/places-to-take-pictures-near-me/ • Le maggiori 10 Piattaforme gratuite Open Source Cloud per la condivisione di file. 20 febbraio 2019, di Martins D. Okoi. Tratto da: https://www.fossmint.com/open-source-cloud-file-sharing-platforms/ • 10 elementi per un archivio fotografico gratuito (Aggiornato al 2019), di 			

	Sean Filidis. Tratto da: https://www.foleon.com/blog/5-sites-for-free-stock-photos
--	--

Dispensa per le attività in presenza– Scheda Attività 4.2

Titolo del Modulo	Modulo 4: Fotografare con lo smartphone in ambienti open source		
Titolo dell'Attività	La mia chiave di lettura personale e il mio punto di vista	Numero dell'Attività	4.2
Descrizione dell'attività	<p>Nella fase iniziale i partecipanti condivideranno le loro idee sulle immagini delle loro comunità che dovrebbero essere mostrate ed associate a qualche “Real news” prodotta o da produrre.</p> <p>Quindi prima di uscire in piccoli gruppi di due o tre persone con gli smartphone per fare foto all’aperto, verrà chiesto loro di soffermarsi a riflettere su quali potrebbero essere gli elementi che sarebbe utile mettere in risalto o enfatizzare attraverso la fotografia: cosa si vuole comunicare, su quali aspetti è plausibile che una foto possa rappresentare meglio delle parole una Real news. Ai partecipanti verrà quindi richiesto di scrivere queste riflessioni che saranno loro utili in un secondo momento, ovvero quando presenteranno le loro foto al gruppo durante l’Plenaria.</p> <p>Riflettendo sulle ispirazioni derivanti dai concetti di “<i>street photography</i>” (fotografia di strada) e sulle regole basilari per la composizione di una buona fotografia, i partecipanti forniranno 5 foto per ogni gruppo, che saranno poi osservate, valutate e selezionate dall’intero gruppo durante l’Plenaria.</p> <p>Tornando in sede, le foto verranno condivise su una comune piattaforma (scegliendo tra le più popolari, come Google Drive, Dropbox, o sul gruppo WhatsApp etc.) e verranno poi mostrate in Plenaria, dove i partecipanti potrebbero fornire feedback ai loro colleghi e fare una scelta concordata per una foto per gruppo.</p> <p>Le foto selezionate potrebbero anche essere condivise sui social con l’hashtag: #Wires-Crossed; #Erasmus+; #Adulteducation; etc.</p> <p>I partecipanti avranno 30 minuti per l’attività all’aperto e 30 minuti per la sessione d’Plenaria, mirando a condividere i risultati di questo lavoro in comune</p>		

Piano della lezione – modulo 5

Titolo del Modulo	Modulo 5: Come sviluppare e promuovere podcast
Gruppo di destinatari	Gruppi di comunità locali composti da 10 soggetti con un interesse per i media e con le necessarie competenze per supportare il progetto.
Obiettivi del modulo	Questo capitolo fa parte di un pacchetto comprensivo di moduli e di risorse al fine di sviluppare competenze per la produzione di media. L'obiettivo di questo modulo è quello di guidare il gruppo di destinatari nella comprensione di come si sviluppi il contenuto di un podcast e di come si possa intervenire per modificarlo per la sua pubblicazione sui canali social media appropriati.
Risultati dell'apprendimento del modulo	<p>Alla fine del modulo i partecipanti saranno in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definire il termine podcast. • Elencare e descrivere gli stili di podcast basilari e i vari generi di segmenti. • Riconoscere e descrivere una struttura base del podcast. • Confrontare le differenze di struttura, lingua e tono tra diversi stili di podcast e generi di segmenti. • Elencare e confrontare i tipi di media di accompagnamento nei podcast (musica, arte, foto, video). • Riconoscere, definire e utilizzare le tecniche di base degli elementi di narrazione. • Riconoscere, definire e utilizzare tecniche di intervista efficaci. • Identificare e utilizzare esempi di linguaggio coinvolgente. • Definire i passaggi per pianificare, produrre e modificare i podcast. • Pianificare un podcast (determinare argomento, titolo, genere, concetto, pubblico, segmenti). • Identificare e confrontare le apparecchiature audio, il software di elaborazione audio e le piattaforme di pubblicazione di podcast utilizzati più comunemente. • Identificare e realizzare delle linee guida sulla registrazione dell'audio con un microfono (cosa fare e cosa non fare). • Registrare un segmento di podcast. • Valutare e fornire agli altri partecipanti un feedback sulla tecnica di narrazione, la tecnica dell'intervista e una descrizione del podcast. • Adottare un approccio pianificato e strutturato per la realizzazione di un progetto audio.

	<ul style="list-style-type: none"> • Lavorare in modo sicuro con i media di produzione audio. • Apprezzare l'utilizzo di software open source per sviluppare un progetto audio. • Disponibilità a lavorare come parte di un team creativo. • Imparare in modo autonomo.
Durata del Modulo	5 ore
Argomenti	Introduzione ai podcast: stili e generi di segmenti base; linguaggio efficace e tecniche di narrazione e intervista; pianificazione di un podcast; apparecchiature audio; software di elaborazione audio e piattaforme di pubblicazione dei podcast maggiormente utilizzati
Preparazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Procurarsi una stanza con tavoli, sedie, computer e proiettore e Wi-Fi. ▪ Trovare istruttori per le attività del workshop con i quali non vige un rapporto di conoscenza. È necessario che il moderatore impari prima come lavorare con il software "Openshot" per l'editing di video. ▪ Informare i partecipanti sia sugli scopi che sugli obiettivi del workshop, allegando il programma che verrà seguito. Inoltre è necessario informare i componenti del gruppo che non è indispensabile che essi abbiano una conoscenza pregressa in materia per la quale si formeranno. ▪ Creare un'area ristoro per il coffee-break/pausa pranzo o, nel caso in cui questo non fosse possibile, informare loro dove possono trovare un'area adibita alla ristorazione.

Piano della sessione per l'apprendimento in presenza

Nr.	Temi e argomenti/Attività di apprendimento	Durata (minuti)	Metodologie formative	Materiale/ Attrezzature necessarie
1	Introduzione Il formatore dopo aver dato il benvenuto ai partecipanti, si presenterà e esporrà i temi che saranno oggetto di argomentazione nelle successive 5 ore di workshop.	10	Presentazione	Portatile Proiettore Presentazione PowerPoint – PP 5.1 Quaderno degli appunti
2	Attività Nr 1: Ascolti i podcast? Il formatore si assicurerà che i	10	Plenaria	Portatile Proiettore

	<p>partecipanti abbiano mai sentito/ascoltato dei podcast, dopodiché porrà le seguenti domande:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Quali sono i tuoi podcast preferiti? • Quali argomenti / generi di podcast preferisci? • Perché ti piacciono? • Cosa li rende interessanti? 		Dibattito	<p>Presentazione PowerPoint – PP 5.1</p> <p>Quaderno degli appunti</p>
3	<p>Attività Nr 2: Cos'è un podcast?</p> <p>I partecipanti scriveranno delle liste per identificare la parola “podcast” e successivamente esporranno le parole che riterranno adatte come significato di podcast e il formatore le scriverà sulla lavagna, dopodiché guiderà i partecipanti in un'unica definizione del termine. (PP 5.1 per riassumere i punti principali).</p>	15	<p>Plenaria</p> <p>Dibattito</p>	<p>Portatile</p> <p>Proiettore</p> <p>Presentazione PowerPoint – PP 5.1</p> <p>Lavagna / Lavagna a fogli mobile</p> <p>Pennarelli</p> <p>Penne e materiale per prendere appunti</p> <p>Quaderno per gli appunti</p>
4	<p>Esposizione Teorica- Stili di podcast e generi di segmenti</p> <p>Il formatore presenterà le differenti tipologie di podcast e i generi di segmenti, nonché le loro caratteristiche più rilevanti.</p>	10	Esposizione	<p>Portatile</p> <p>Proiettore</p> <p>Presentazione PowerPoint – PP 5.1</p> <p>Quaderno per gli appunti</p>
5	<p>Attività Nr 3: Riesci a riconoscere stili di podcast e generi di segmenti?</p> <p>Il formatore riprodurrà 3 brevi estratti (di 2-3 minuti) da diversi podcast, i partecipanti prenderanno appunti sulle dispense riguardanti gli argomenti menzionati e la formattazione del podcast (ad esempio, introduzione musicale, presentatore che si presenta, fine di un segmento e passaggio a uno</p>	20	<p>Plenaria</p> <p>Dibattito</p> <p>Domande e risposte</p>	<p>Portatile</p> <p>Proiettore</p> <p>Altoparlanti</p> <p>Presentazione PowerPoint – PP 5.1</p> <p>Penne e materiale per prendere</p>

	<p>nuovo).</p> <p>Subito dopo, i componenti del gruppo leggeranno le note/risposte, il formatore controllerà quali somiglianze e quali differenze hanno notato e quali media di accompagnamento sono stati utilizzati (musica, arte, foto, video).</p>			<p>appunti</p> <p>Scheda Attività 5.3</p> <p>Quaderno per gli appunti</p>
6	<p>Attività Nr 4:</p> <p>Introduzione alla narrazione (storytelling)</p> <p>Il formatore introdurrà la nozione di storytelling, chiedendo ai partecipanti cosa rende una storia importante e di impatto, in modo da confluire a dar vita a contenuti interessanti.</p> <p>I partecipanti ascolteranno 3 estratti da diversi podcast (2-3 min) e annoteranno nella Scheda Attività 5.4 quali tecniche e frasi sono state utilizzate.</p> <p>A sua volta, il formatore controllerà le osservazioni dei partecipanti, riassumendo i punti principali per poi presentare una breve guida circa gli elementi e le tecniche di narrazione comuni, nonché le varie note sulla sceneggiatura/linguaggio utilizzato. (Possibile estensione dell'attività: i partecipanti aggiungono 2-3 tecniche-suggerimenti propri alla Scheda Attività 5.4).</p>	25	<p>Plenaria</p> <p>Dibattito</p> <p>Domande e risposte</p>	<p>Portatile</p> <p>Proiettore</p> <p>Altoparlanti</p> <p>Presentazione PowerPoint – PP 5.1</p> <p>Penne e materiale per prendere appunti</p> <p>Scheda Attività 5.4</p> <p>Quaderno per gli appunti</p>
7	Pausa	15		
8	<p>Attività Nr 5:</p> <p>Raccontare una storia interessante</p> <p>Il formatore metterà in coppia gli studenti (AA, BB, CC, DD ecc.).</p> <p>I partecipanti inizieranno in modo del tutto casuale ad annotare degli schemi di parole che permetteranno successivamente di sviluppare la struttura di una storia.</p> <p>I formatori potranno fornire agli studenti</p>	30	Attività di gruppo	<p>Penne e materiale per prendere appunti</p> <p>Foglio di lavoro</p>

	<p>qualsiasi elenco di suggerimenti dello schema di parole (word cloud) che riterranno essere appropriato, per esempio da: https://www.plot-generator.org.uk/, https://thestoryshack.com/tools/ oppure https://www.nytimes.com/2018/04/12/learning/over-1000-writing-prompts-for-students.html.</p> <p>Le coppie di allievi verranno cambiate (AB, CD, ecc.) e ognuno si eserciterà a raccontare la storia al nuovo partner.</p> <p>Gli studenti potranno continuare a cambiare coppia al segnale del formatore (un applauso ogni 2-5 minuti o, ad esempio, una canzone riprodotta in sottofondo) fino al momento in cui non avranno conversato con un buon numero di partecipanti (2/3) entro le tempistiche previste.</p> <p>Il formatore seguirà l'evoluzione dell'attività e verificherà quali tecniche sono state utilizzate. Se avanza del tempo, alcuni partecipanti potranno raccontare al gruppo le loro storie.</p>			
9	<p>Attività Nr 6: Registrazione e broadcasting</p> <p>Gli allievi, in coppia o in gruppo, faranno una lista di parole sul loro volantino AH 5.6 sulle 3 colonne: apparecchiature audio, software di elaborazione audio, piattaforme di pubblicazione di podcast e piattaforme di archiviazione di podcast</p> <p>Il formatore verificherà le risposte con i partecipanti attraverso la consultazione del PP 5.1.</p>	10	Attività di gruppo Domande e risposte	Portatile Proiettore Presentazione PowerPoint – PP 5.1 Penne e materiale per gli appunti Scheda Attività 5.6 Quaderno degli appunti
10	<p>Esposizione Teorica - Piattaforme per l'archiviazione e la pubblicazione di podcast</p> <p>Il formatore inizierà a spiegare la differenza tra l'archiviazione (hosting) di</p>	20	Attività di gruppo Presentazione	Portatile Proiettore Presentazione PowerPoint –

	<p>podcast e le piattaforme di pubblicazione, elencando quelle maggiormente utilizzate.</p> <p>I partecipanti, in coppie o gruppi, descriveranno le piattaforme di pubblicazione di podcast che conoscono o di cui hanno sentito parlare, elencandone i vantaggi e gli svantaggi, presentando al termine di questa attività le loro note al resto del gruppo.</p>			<p>PP 5.1</p> <p>Penne e materiale per gli appunti</p> <p>Quaderno per gli appunti</p>
11	<p>Attività Nr 7: Interviste Blitz</p> <p>I partecipanti riceveranno uno dei suggerimenti o degli argomenti di scrittura (il formatore può riutilizzare i suggerimenti o gli schemi di parole dall'attività di narrazione 5.5) per poi mettersi in coppia e condurre delle piccole interviste dalla durata di 1 minuto</p> <p>Al termine del minuto a disposizione per l'intervista, se avanza del tempo, gli intervistatori potranno porre ulteriori domande.</p> <p>Alla fine, verranno invertiti i ruoli (tutti i partecipanti sperimenteranno sia il ruolo di intervistatore che di intervistato).</p> <p>Il formatore, sua volta, dividerà nuovamente l'attività con i partecipanti, assicurandosi di come si sono svolte le interviste. Se ad esempio l'intervistato si è preso più tempo del dovuto, se ha posto le giuste domande, etc.</p>	10	<p>Plenaria</p> <p>Attività di gruppo</p>	<p>Penne e materiale per prendere appunti</p> <p>Dispensa</p>
12	<p>Attività Nr 8: Tecniche di intervista efficaci</p> <p>Sia i partecipanti sia il formatore riassumeranno i punti principali dell'attività precedente, annotando tutti quegli elementi e tecniche che sono efficaci per svolgere un'intervista ottimale.</p> <p>I partecipanti ascolteranno e anoteranno tre esempi di interviste e,</p>	20	<p>Presentazione</p> <p>Plenaria</p> <p>Attività di gruppo</p>	<p>Portatile</p> <p>Proiettore</p> <p>Altoparlanti</p> <p>Presentazione PowerPoint–</p> <p>PP 5.1</p> <p>Penne e materiale per prendere</p>

	<p>inoltre, verificheranno quali tecniche sono state utilizzate per svolgerle, sarà poi il formatore a controllarne le risposte e a verificarne la correttezza.</p> <p>Se dovesse esserci ulteriore tempo, i partecipanti potranno svolgere nuovamente le interviste cercando di utilizzare le tecniche corrette presentate precedentemente</p>			<p>appunti</p> <p>Scheda Attività 5.8</p> <p>Quaderno per gli appunti</p>
13	Pausa	15		
14	<p>Attività Nr 9: Pianifica e progetta il tuo podcast</p> <p>Gli allievi pianificheranno il proprio podcast in coppia o in gruppi, seguendo le linee guida e le domande impostate dal formatore</p> <p>1 Di cosa parlerà il tuo podcast? Descrivilo in una frase.</p> <p>2 Cosa rende il tuo podcast unico e diverso?</p> <p>3 Chi è il tuo pubblico?</p> <p>4 Quali media verranno utilizzati per migliorare il tuo podcast?</p> <p>5 Qual è il titolo e il concept del tuo primo episodio?</p> <p>6 Quali segmenti avrai?</p> <p>7 Quali apparecchiature audio, software di elaborazione audio e piattaforme di pubblicazione di podcast utilizzerai? Perché?</p> <p>In base alle tempistiche previste per svolgere l'attività, se dovesse esserci ulteriore tempo a disposizione, alcuni allievi avranno la possibilità di condividere le loro idee con gli altri componenti del gruppo, confrontandosi e scambiandosi idee.</p>	30	Attività di gruppo	<p>Portatile</p> <p>Proiettore</p> <p>Presentazione PowerPoint – PP 5.1</p> <p>Penne e materiale per prendere appunti</p> <p>Quaderno per gli appunti</p>
15	<p>Conclusione del Workshop</p> <p>Il formatore riassumerà il workshop del Modulo 5 e chiederà ai partecipanti di</p>	15	Dibattito Valutazione	Questionario di Valutazione

<p>elencare 3 parole chiave su ciò che è stato appreso durante il workshop per poi condividere le risposte con gli altri partecipanti.</p> <p>Al termine dell'attività a tutti i partecipanti verrà consegnato un questionario di valutazione.</p>			
Durata del Modulo		5 ore	
Materiale per l'apprendimento in presenza	Stampa della dispensa.		
Fonti	<ul style="list-style-type: none"> • Gray, C. (2020). Cos'è un podcast? Una spiegazione in parole povere. • Tratto da: https://www.thepodcasthost.com/listening/what-is-a-podcast/ • McWilliams, B. Storytelling efficace: un manuale per principianti. Tratto da: https://www.eldrbarry.net/roos/eest.htm • OED Terza edizione. (2008). Podcast. Tratto da: https://www.oed.com/viewdictionaryentry/Entry/273003 • Parker, J. (2020). Il miglior editor audio gratuito del 2020. Tratto da: https://www.techradar.com/news/the-best-free-audio-editor • Ruoff, M. (2019). Cos'è un podcast? Tratto da: https://live365.com/blog/what-is-a-podcast/ • Stern, J. Introduzione al podcasting. Tratto da: http://www.wlac.edu/online/documents/podcasting.pdf • Stewart, D. Come (e dove) archiviare e pubblicare il tuo podcast. Tratto da: https://convertkit.com/podcast-hosting • Student Youth Network Inc. (2010). Manuale per apprendisti di podcasting. Tratto da: http://syn.org.au/app/uploads/pdf/Podcasting%20Learners%20Guide.pdf • Wikipedia. (2020). RSS. Tratto da: https://en.wikipedia.org/wiki/RSS • Winn, R. (2020). Come iniziare un podcast: un tutorial Step-by-step completo. Tratto da: https://www.podcastinsights.com/start-a-podcast/ 		

Dispensa per le attività in presenza - Scheda Attività 5.3

Titolo del Modulo	Modulo 5: Come sviluppare e promuovere podcast														
Titolo dell'Attività	Riuscite a riconoscere i diversi stili di podcast ed i generi di segmenti?	Numero dell'Attività	5.3												
Descrizione dell'Attività	Ascoltate 3 brevi estratti da diversi podcast e prendete appunti sugli argomenti citati, lo stile e il genere utilizzati, nonché la formattazione del podcast (per esempio: <i>musica dell'intro, l'ospite si presenta, la fine di un segmento e l'inizio di uno nuovo</i>).														
	<table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="430 788 651 891">Estratto del podcast</th> <th data-bbox="651 788 919 891">Stile</th> <th data-bbox="919 788 1399 891">Genere del segmento ed elementi di produzione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="430 891 651 1238"> Modern Love Podcast: Krysten Ritter Reads 'R We D8ting?' (Segmento: 1:00 - 3:16) </td> <td data-bbox="651 891 919 1238"></td> <td data-bbox="919 891 1399 1238"></td> </tr> <tr> <td data-bbox="430 1238 651 1559"> Still Processing "Take a Knee if You Agree" (Segmento: 0:00 - 1:27) </td> <td data-bbox="651 1238 919 1559"></td> <td data-bbox="919 1238 1399 1559"></td> </tr> <tr> <td data-bbox="430 1559 651 1843"> Listen to 'The Daily': The Right to Bear Arms (Segmento: 0:00 - 2:36) </td> <td data-bbox="651 1559 919 1843"></td> <td data-bbox="919 1559 1399 1843"></td> </tr> </tbody> </table>			Estratto del podcast	Stile	Genere del segmento ed elementi di produzione	Modern Love Podcast: Krysten Ritter Reads 'R We D8ting?' (Segmento: 1:00 - 3:16)			Still Processing "Take a Knee if You Agree" (Segmento: 0:00 - 1:27)			Listen to 'The Daily': The Right to Bear Arms (Segmento: 0:00 - 2:36)		
Estratto del podcast	Stile	Genere del segmento ed elementi di produzione													
Modern Love Podcast: Krysten Ritter Reads 'R We D8ting?' (Segmento: 1:00 - 3:16)															
Still Processing "Take a Knee if You Agree" (Segmento: 0:00 - 1:27)															
Listen to 'The Daily': The Right to Bear Arms (Segmento: 0:00 - 2:36)															

Dispensa per le attività in presenza - Scheda Attività 5.4

Titolo del Modulo	Modulo 5: Come sviluppare e promuovere podcast										
Titolo dell'Attività	Introduzione allo storytelling	Numero dell'Attività	5.4								
Descrizione dell'Attività	<p>Pensate alle storie che vi piace sia raccontare che ascoltare e, successivamente, rispondete alle seguenti domande:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cosa rende una storia potente e di forte impatto? • Cosa rende i contenuti interessanti? <p>Ascoltate 3 estratti audio e annotate le tecniche narrative e gli elementi che avete notato.</p> <p>In che modo migliorano la storia?</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr style="background-color: #A9A9A9;"> <th style="width: 25%;">Estratto audio</th> <th>Elementi e tecniche narrative</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Radio Rookies: Seeking an End to Cycles of Abuse</td> <td></td> </tr> <tr> <td>StoryCorps: When the Civil War Ended, She Was My Age</td> <td></td> </tr> <tr> <td>The World According to Sound: The Coal Miner</td> <td></td> </tr> </tbody> </table> <p>Ora confrontate le vostre note con il seguente elenco: cosa è simile/diverso?</p> <p>Lo storytelling efficace ha:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Un unico tema, chiaramente definito • Una trama ben sviluppata: molte storie hanno un inizio, una parte centrale e una fine chiara. Uno o più personaggi intraprendono spesso una sorta di viaggio emotivo o fisico, in cui 			Estratto audio	Elementi e tecniche narrative	Radio Rookies: Seeking an End to Cycles of Abuse		StoryCorps: When the Civil War Ended, She Was My Age		The World According to Sound: The Coal Miner	
Estratto audio	Elementi e tecniche narrative										
Radio Rookies: Seeking an End to Cycles of Abuse											
StoryCorps: When the Civil War Ended, She Was My Age											
The World According to Sound: The Coal Miner											

la situazione finale di solito presenta delle variazioni importanti rispetto all'inizio.

- **Stile: immagini vivide, suoni e ritmo** - stimolano i sensi degli ascoltatori in modo da sentire, annusare, toccare, ascoltare e vedere immagini vivide.
- **Caratterizzazione** – Alcuni personaggi hanno una storia passata, di un certo tipo, dei dettagli specifici e una personalità tale da renderli reali.
- **Appeal drammatico** – i conflitti interiori o esteriori possono aggiungere suspense o tensione alle storie.
- **Pertinenza con gli ascoltatori** – il pubblico ha un ruolo molto importante nello storytelling, lo storytelling orale, nella fattispecie, implica molta interazione tra il narratore e l'ascoltatore.

Quali elementi e tecniche di narrazione vorreste aggiungere a questo elenco?

-
-
-

Dispensa per le attività in presenza - Scheda Attività 5.6

Titolo del Modulo	Modulo 5: Come sviluppare e promuovere podcast										
Titolo dell'Attività	Registrazione e broadcasting	Numero dell'Attività	5.6								
Descrizione dell'Attività	<p>Ordinate il seguente elenco di parole nella tabella sottostante:</p> <p>iTunes, auricolare, Blubrry, Spotify, Transistor.fm, microfono palmare, Soundtrap, Audacity, Soundcloud, microfono omnidirezionale, Ashampoo Music Studio, SimpleCast, TuneIn, Ocenaudio, Acoustica, PodBean, Beautiful Audio Editor, Audiotool, BuzzSprout, Libsyn, Stitcher, Google Podcasts, microfono unidirezionale.</p> <table border="1" data-bbox="435 875 1393 1865"> <thead> <tr> <th data-bbox="435 875 703 1025"> Apparecchiature audio </th> <th data-bbox="703 875 922 1025"> Software di elaborazione audio </th> <th data-bbox="922 875 1158 1025"> Piattaforme di archiviazione di podcast </th> <th data-bbox="1158 875 1393 1025"> Piattaforme di pubblicazione di podcast </th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="435 1025 703 1865"></td> <td data-bbox="703 1025 922 1865"></td> <td data-bbox="922 1025 1158 1865"></td> <td data-bbox="1158 1025 1393 1865"></td> </tr> </tbody> </table>			Apparecchiature audio	Software di elaborazione audio	Piattaforme di archiviazione di podcast	Piattaforme di pubblicazione di podcast				
Apparecchiature audio	Software di elaborazione audio	Piattaforme di archiviazione di podcast	Piattaforme di pubblicazione di podcast								

Dispensa per le attività in presenza - Scheda Attività 5.8

Titolo del Modulo	Modulo 5: Come sviluppare e promuovere podcast								
Titolo dell'Attività	Tecniche efficaci per un'intervista	Numero dell'Attività	5.8						
Descrizione dell'Attività	<p>Pensate a delle interviste che avete avuto modo di guardare in tv o sentire in radio.</p> <p>Quali sono gli elementi e le tecniche per avere un colloquio efficace con l'intervistato? In che modo un intervistatore può ottenere la migliore storia o la migliore risposta dall'intervistato?</p> <ul style="list-style-type: none"> • • • • <p>Ascoltate i 3 seguenti brevi estratti da diversi podcast e prendete appunti sugli elementi e sulle tecniche utilizzate nell'intervista.</p> <table border="1" data-bbox="435 1263 1407 1989"> <thead> <tr> <th data-bbox="435 1263 654 1375">Estratto del Podcast</th> <th data-bbox="654 1263 1407 1375">Elementi e tecniche dell'intervista</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="435 1375 654 1603"> Invisibilia: Dark Thoughts (Segmento: 0:00 - 2:40) </td> <td data-bbox="654 1375 1407 1603"></td> </tr> <tr> <td data-bbox="435 1603 654 1989"> StoryCorps: A Mother on the Challenges of Becoming a Teenage Parent (Segmento: 0:00 - 2:36) </td> <td data-bbox="654 1603 1407 1989"></td> </tr> </tbody> </table>			Estratto del Podcast	Elementi e tecniche dell'intervista	Invisibilia: Dark Thoughts (Segmento: 0:00 - 2:40)		StoryCorps: A Mother on the Challenges of Becoming a Teenage Parent (Segmento: 0:00 - 2:36)	
Estratto del Podcast	Elementi e tecniche dell'intervista								
Invisibilia: Dark Thoughts (Segmento: 0:00 - 2:40)									
StoryCorps: A Mother on the Challenges of Becoming a Teenage Parent (Segmento: 0:00 - 2:36)									

	<p>Listen to 'The Daily': Fired Over an Instagram Post (Segmento: 0:00 - 3:45)</p>	
--	---	--

Piano della lezione – modulo 6

Titolo del Modulo	Module 6: Grafica
Gruppo di destinatari	Gruppi di comunità locali composti da 10 soggetti con un interesse per i media e con le necessarie competenze per supportare il progetto.
Obiettivi del modulo	Questa sezione fa parte di un pacchetto comprensivo di moduli e di risorse al fine di sviluppare competenze per la produzione di media. Il modulo fornirà le basi al gruppo affinché possano comprendere i principi del design visual-grafico, in modo da incentivare lo sviluppo di questo tema a supporto della comunità locale.
Risultati dell'apprendimento del modulo	<p>Alla fine del modulo i partecipanti saranno in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definire il significato dell'espressione "Grafica". • Definire il termine "Infografica". • Spiegare i diversi formati di poster / infografiche. • Imparare i principi base dello sviluppo di poster / infografiche. • Comprendere il concetto di "visualizzazione dei dati". • Apprendere gli elementi costitutivi di poster / infografiche: mappe, grafici e diagrammi di flusso. • Identificare i modi migliori per presentare i contenuti in un poster / infografica. • Elencare le piattaforme open source per la creazione di un poster / infografica. • Seguire le linee guida per sviluppare efficacemente un poster / infografica. • Utilizzare alcuni degli elementi costitutivi dell'infografica: mappe, grafici e diagrammi di flusso. • Utilizzare elementi come tipo, colore e una struttura a griglia sottostante. • Ricercare e utilizzare software open source per lo sviluppo di poster / infografiche. • Condividere efficacemente sulle piattaforme digitali i poster / infografiche prodotti. • Mettere in pratica le conoscenze teoriche. • Mettere in pratica tecniche e processi creativi per lo sviluppo di poster / infografiche.

	<ul style="list-style-type: none"> • Adottare un approccio pianificato e strutturato per lo sviluppo di un poster / infografica. • Valutare le differenze tra le varie piattaforme open source. • Lavorare con approccio sicuro con poster / supporti di produzione di infografiche. • Disponibilità a cooperare e ad essere di mentalità aperta. • Disponibilità a lavorare come parte di un team creativo.
Durata del Modulo	5 ore
Argomenti	Introduzione ai principi base dei concetti di design grafico-visivo, teoria del colore e tecniche di produzione utilizzando piattaforme open source disponibili.
Preparazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Procurarsi una stanza con tavoli, sedie, computers e proiettore e Wi-Fi. ▪ Trovare istruttori per le attività del workshop con i quali non vige un rapporto di conoscenza. ▪ È necessario che il moderatore impari prima a familiarizzare con piattaforme open source come Canva, Venngage e Piktochart ▪ Informare i partecipanti sia sugli scopi che sugli obiettivi del workshop, allegando il programma che verrà seguito. Inoltre è necessario informare i componenti del gruppo che non è indispensabile che essi abbiano una conoscenza pregressa in materia per la quale si formeranno. Assicurate i ragazzi che questo non è altro che un processo creativo dove lo scopo consiste a perfezionare le competenze di ognuno, per ottenere il massimo sui loro progetti. ▪ Informare i partecipanti di procurarsi il proprio Portatile e, se possibile, il proprio mouse. ▪ Creare un'area ristoro per il coffee-break/pausa pranzo o, nel caso in cui questo non fosse possibile, informare loro dove possono trovare un'area adibita alla ristorazione.

Piano della sessione per l'apprendimento in presenza				
Nr.	Temi e argomenti/Attività di apprendimento	Durata (minuti)	Metodologie formative	Materiale/Attrezzature necessarie
1	<p>Introduzione</p> <p>Dopo il saluto di benvenuto, il moderatore si presenterà ed esporrà i temi che saranno oggetto di argomentazione nelle successive 5 ore di workshop</p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione alla Grafica • Metodi di Visual Design • Introduzione alle Infografiche • Punti chiave della preparazione di un progetto • Principi base del Design 	15	Presentazione	Portatile Proiettore Presentazione PowerPoint – PP 6.1
2	<p>Esposizione teorica</p> <p>Successivamente il moderatore spiegherà l'evoluzione storica della grafica visiva, spiegandone nel dettaglio gli aspetti chiave.</p>	35	Esposizione	Portatile Proiettore Presentazione PowerPoint – PP 6.1 - slide da 3 a 16 Quaderno per gli appunti Internet Altoparlanti
3	<p>Attività Nr 1: Decostruisci il design</p> <p>Il moderatore farà riferimento alla lezione precedente nella presentazione del PowerPoint: Graphic Design è comunicazione visiva per invitare i partecipanti ad una riflessione, ossia di far immaginare loro come sarebbe il mondo senza la grafica. Sicuramente sarebbe un mondo diverso, ad esempio ogni prodotto verrebbe confezionato in semplice carta bianca, i cartelli stradali non esisterebbero così come molte altre cose. Questo momento di riflessione</p>	40	Attività individuale e di gruppo	Flip chart Markers Portatile Proiettore Presentazione PowerPoint – PP 6.1 - slide 17 e 18

<p>occuperà uno spazio di 5 min.</p> <p>Dopo questo momento di consapevolezza il moderatore inviterà i partecipanti ad individuare all'interno della stanza un elemento grafico. Questo può essere una cover di un notebook o un telefono, lo slogan su una tazza di caffè o una t-shirt qualsiasi. Insomma, qualsiasi cosa purché catturi l'attenzione dei partecipanti.</p> <p>Sicuramente per questa attività sarà utile fare riferimento all'ultima diapositiva di PP 6.1 che presenta 9 diversi loghi, nonostante questo piccolo suggerimento sarebbe meglio se i partecipanti svolgessero l'attività autonomamente.</p> <p>Una volta che ogni partecipante avrà identificato un elemento di design, lo racconterà all'intero gruppo.</p> <p>Se necessario, il moderatore può sollecitare tramite delle domande:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vi piace il design? • Perché? • Qual è l'obiettivo di questo design? • Quale emozione ispira questo design? • Che impressione pensi che questo design voglia dare? <p>Il moderatore elencherà sulla lavagna a fogli mobili gli aggettivi utilizzati da ogni partecipante e metterà un punteggio ad ognuno di loro:</p> <p>il componente del gruppo con il maggior numero di aggettivi sarà il vincitore!</p> <p>Successivamente Il moderatore andrà a riassumere i punti chiave dell'esercizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la Grafica è ovunque • la Grafica è una parte essenziale della civiltà • Ci affidiamo alla Grafica per trasmettere i messaggi 		<p>Plenaria</p>	
---	--	-----------------	--

4	Pausa	15		
5	<p>Esposizione teorica</p> <p>In questa sezione il moderatore spiegherà i termini di grafica ed infografica, illustrando il PowerPoint con i vari esempi di progettazione.</p> <p>Dopodiché i ragazzi verranno invitati ad esprimere un giudizio circa gli argomenti trattati, attraverso le seguenti domande:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cosa gli piace? • Cosa non gli piace? • Chi potrebbe essere il target del progetto? • Riescono a fare altri esempi? 	60	Esposizione	Portatile Proiettore Presentazione PowerPoint – PP 1 - slide da 19 a 41 Quaderno per gli appunti Internet Altoparlanti
6	<p>Esposizione teorica</p> <p>Il moderatore proseguirà la lezione, questa volta spiegando invece la teoria del colore, su questo farà riferimento alla presentazione PowerPoint:</p> <ul style="list-style-type: none"> • In questa parte della presentazione PowerPoint si analizzeranno i punti chiave della preparazione del design e dei suoi principi di base. 	30	Esposizione	Portatile Proiettore Presentazione PowerPoint– PP 6.1 - slide da 42 a 60 Quaderno per gli appunti Internet Altoparlanti
7	Pausa	15		
8	<p>Attività Nr 3: Progettare la propria grafica</p> <p>Il moderatore in questa attività inviterà i partecipanti ad iniziare una vera e propria progettazione di lavoro grafico a loro scelta, facendo riferimento a tutte le strategie descritte e spiegate durante la formazione. Ogni partecipante può scegliere di utilizzare, a proprio piacimento, qualsiasi formato di design al fine di promuovere il loro prodotto. Ovviamente se dovessero trovare difficoltà il moderatore sarà a</p>	30	Attività individuale o in gruppo	Portatile Proiettore Quaderno per gli appunti Internet Altoparlanti Presentazione PowerPoint– PPT 1 - WIRES-CROSSED M6 – slides da 61 a 62

	<p>disposizione per sostenere il gruppo.</p> <p>I partecipanti avranno 40 minuti per lavorare sul loro progetto. Al termine delle tempistiche previste per l'attività, verrà effettuata una breve pausa, dopodiché il gruppo presenterà l'esito dei propri lavori.</p> <p>Il moderatore si premurerà di assicurare ai partecipanti che</p> <p><i>lo scopo dell'esercizio è quello di familiarizzare con le piattaforme online e avvalersi del supporto tecnico del facilitatore.</i></p> <p>Ovviamente 40 minuti sono comunque pochi per realizzare un progetto, quindi i partecipanti non dovrebbero concentrarsi più del dovuto sul risultato finale poiché <i>l'obiettivo è quello di esplorare e di divertirsi.</i></p> <p>Al termine dell'attività ogni partecipante dovrebbe inviare via e-mail il proprio lavoro al moderatore.</p>			
9	<p>Attività Nr. 4: Presentazione del lavoro finale</p> <p>Una volta ricevuti i file, il moderatore mostrerà attraverso un proiettore i progetti grafici di ogni partecipante e, ognuno di loro, di volta in volta, presenterà e discuterà il proprio lavoro.</p> <p>Se necessario il moderatore può incoraggiare i partecipanti con domande stimolanti, del tipo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Quale format è stato usato per questo progetto? • Chi è il pubblico di destinazione? • Qual è l'atmosfera, il suo mood? • Qual è l'obiettivo del progetto? C'è invito all'azione? • Si parli dell'uso dello spazio • Quali sono i principali elementi di design? • Quali elementi richiamano l'equilibrio? 	10	Plenaria Confronto	<p>Portatile</p> <p>Proiettore</p> <p>Presentazione PowerPoint–</p> <p>PPT 1 - WIRES-CROSSED M6 – slides da 63 a 64</p> <p>Quaderno per gli appunti</p> <p>Internet</p> <p>Altoparlanti</p>

	<ul style="list-style-type: none"> C'è un uso di prossimità e di allineamento? <p>Lo scopo dell'attività è quello di incoraggiare i partecipanti, rendendoli consapevoli che potrebbero avere alte possibilità di sviluppare in futuro delle ottime competenze grafiche e di design, poiché questa rappresenta una pratica non solo innovativa e stimolante, ma una vera e propria opera d'arte, in questo caso con uno scopo da trasmettere.</p> <p><i>Più osservi, più sai. E più ci provi, migliori risultati otterrai!</i></p>			
10	Sessione di valutazione - Al termine delle presentazioni, prima di andare via, ai partecipanti verrà richiesto di compilare il questionario.	5	Valutazione	Portatile Proiettore Presentazione PowerPoint – PP 6.1 - slide da 65 a 66 Quaderno per gli appunti Internet Altoparlanti
Durata del Modulo		5 ore		
Materiale per l'apprendimento in presenza	Stampa della dispensa.			
Fonti	<ul style="list-style-type: none"> Ellis, M. (2018) Breve storia della Grafica. Tratto da: https://99designs.ie/blog/design-history-movements/history-graphic-design/ Vital, A. (2018) Come pensare visivamente usando le analogie visive. Tratto da: https://blog.adioma.com/how-to-think-visually-using-visual-analogies-infographic/ Reid, M. (2019) I 7 principi del design. Tratto da: https://99designs.ie/blog/tips/principles-of-design/ Rawal, A (2018) 10 principi di base del design grafico. Tratto da: https://medium.com/@anahatrawal/10-basic-principles-of-graphic- 			

[design-b74be0dbdb58](#)

- Vital, A. (2018) Cos'è un'infografica. Tratto da:
<https://blog.adioma.com/what-is-an-infographic/>

Risorse per l'apprendimento autonomo

Dispensa delle attività per l'apprendimento autonomo

Titolo del Modulo	Modulo 1: Introduzione alle fake news		
Titolo dell'Attività	Sito di "bufale" o sito serio?	Durata dell'Attività (in minuti)	90
Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none"> • Saper distinguere le "notizie false" dalle "notizie reali" • Sviluppare un pensiero analitico e critico • Saper selezionare specifici archivi per trovare informazioni dettagliate • Sviluppare competenze in materia di alfabetizzazione all'informazione 		
Scopo dell'attività	<p>Portando a termine questa attività i partecipanti saranno in grado di comprendere la differenza tra un sito di "bufale" e un sito autorevole facendo uso di alcune strategie di valutazione. Inoltre, impareranno ad utilizzare alcuni strumenti di valutazione per le fake news tanto da divenire alfabetizzati a livello digitale.</p>		
Materiale richiesto per l'Attività	<p>Per sostenere la formazione ai partecipanti dovranno essere affidati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Block-notes, penna o matita • Un apparecchio digitale ad esempio un computer, un Portatile, un tablet o uno smart phone • Accesso ad una rete Internet • La tabella inclusa nella sezione successiva a questa attività che conterrà tutte le domande a cui bisogna rispondere al fine di comprendere l'importanza delle fonti, distinguendo una fonte attendibile da una fonte falsa. 		
Istruzioni Step-by-step	<p>Al fine di saper distinguere i siti di "bufale" dai siti autorevoli ai partecipanti verrà consigliato di consultare le seguenti linee guida:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1° Step-Visitare i seguenti siti web: <ul style="list-style-type: none"> ➤ http://www.thedogisland.com/ ➤ https://www.pbs.org/wgbh/nova/dogs/potpourri.html • 2°Step – Utilizzate la seguente tabella e rispondete alle domande che vi sono incluse al fine di decidere quale sito web sia di "bufale" e quale sia invece reale: 		

	Nome del sito web e suo URL:	
	Dai un primo sguardo alla pagina e cerca di rispondere a queste domande utilizzando la regola delle 5 W del Cyberspazio (tratto da Media Awareness Network, "Deconstructing Web Pages")	
	Chi ha creato la pagina? <ul style="list-style-type: none"> • C'è una sezione "chi siamo"? • Vengono elencate delle credenziali? • C'è una informazione dei contatti? • Chi è il pubblico di riferimento? 	
	Che informazioni stai ricevendo? <ul style="list-style-type: none"> • Vengono riportati diversi punti di vista? • L'autore utilizza parole che esprimono opinione, tipo <i>sempre, mai, minimo, massimo, migliore, peggiore, tutti, nessuno, dovrebbe, o soprattutto?</i> • Che tipo di tono viene utilizzato: E' serio? Contiene elementi di parodia, satira o ironia? • L'informazione può essere verificata attraverso altre fonti? 	
	Quando è stato postato questo articolo? <ul style="list-style-type: none"> • E' attuale? • È stato caricato di recente? 	
	Dove è collocata questa pagina web? <ul style="list-style-type: none"> • Osserva l'URL. Si tratta della pagina di una persona o di un sito? • Qual è il dominio (.com, .org, .net, .edu, .gov)? 	
Perché dovrai utilizzare questo sito come fonte di informazione? <ul style="list-style-type: none"> • Sono in grado di verificare questa informazione? 		

	<ul style="list-style-type: none"> • Perché è stato pubblicato questo sito? Per intrattenere, per informare, per spiegare, per persuadere, per vendere oppure per una combinazione di tutte queste cose? 	
	2. Cercate la qualità, rivolgendo a voi stessi le seguenti domande:	
	<ul style="list-style-type: none"> • L'aspetto generale vi sembra professionale? • Ci sono errori di digitalizzazione o altri errori di scrittura? • I link sono credibili? • Sono presenti spazi pubblicitari? 	
	3. Guardate le immagini, rivolgendovi le seguenti domande:	
	<ul style="list-style-type: none"> • Chi ha creato le immagini? • Vi sembra che siano state manomesse con un programma? • Le ombre sono omogenee? • Ci sono bordi irregolari? • Nella fotografia sono presenti oggetti identici? • La scena nella foto potrebbe realmente essere accaduta? 	
	4. esamina come il sito viene valutato dagli altri:	
	<ul style="list-style-type: none"> • Quali siti rimandano a questo? (Puoi scoprirlo usando Google inserendo il link: URL del sito web) • Utilizza un motore di ricerca per l'argomento. Quali siti vengono fuori? 	
<ul style="list-style-type: none"> • 3° Step – Tramite le seguenti domande prendetevi del tempo per riflettere e poter riuscire a decidere successivamente quale sito web è attendibile e quale invece rappresenta un sito di “bufale”: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Che cosa fa apparire questo sito credibile? ➤ Quanto tempo hai impiegato per comprendere che questo sito fosse un falso? ➤ Perché qualcuno dovrebbe desiderare di creare un sito del genere? 		

Risorse aggiuntive per l'apprendimento autonomo

SDLR-1 Piano di Azione contro la disinformazione

Titolo del Modulo	Modulo 1: Introduzione alle Fake News
Argomento	Disinformazione
Titolo della fonte:	Piano di Azione contro la Disinformazione
Perché utilizzare questa risorsa?	Il Piano di Azione risponde alle richieste del Consiglio Europeo svoltosi tra giugno e ottobre del 2018, al fine di sviluppare una risposta coordinata alle sfide in questo ambito. Il programma è infatti incentrato su come affrontare il problema della disinformazione sia all'interno dell'UE che nei paesi limitrofi. Altre azioni mirano a consolidare risposte coordinate e congiunte alla disinformazione, per mobilitare il settore privato e per migliorare la resilienza della società alle sfide che la disinformazione crea.
Cosa si otterrà utilizzando questa risorsa?	Questo Piano di Azione contro la Disinformazione aiuterà a: <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare risposte congiunte alla disinformazione in cooperazione con i membri della comunità • Migliorare la resilienza della società alla minaccia rappresentata dalla disinformazione • Diventare un sostenitore del giornalismo di qualità • Prendere atto delle azioni della Commissione Europea contro Fake News
Link della risorsa:	https://ec.europa.eu/commission/publications/action-plan-disinformation-commission-contribution-european-council-13-14-december-2018_en

SDLR-2 Il pericolo delle fake news

Titolo del Modulo	Modulo 1: Introduzione alle Fake News
Argomento	Il pericolo delle Fake News
Titolo della risorsa:	Come le Fake News recano danni alla comunità
Perché utilizzare questa risorsa?	Il 14 aprile del 2014, l'organizzazione terroristica Boko Haram sequestrò più di 200 studentesse nella città di Chibok, Nigeria. Nel mondo il crimine venne sintetizzato dallo slogan #BringBackOurGirls – ma, in Nigeria, i rappresentanti del governo definirono il fatto una “bufala”, confondendo e ritardando gli sforzi per liberare le ragazze. La giornalista Stephanie Busari è stata tra le prime giornaliste a studiare ed analizzare questo caso.

Cosa si otterrà utilizzando questa risorsa?	Il video che verrà proposto, che vede protagonista la giornalista Stephanie Busari, informerà circa l'accadimento a Chibok, e insegnerà di quanto pericolose possano essere le Fake News all'interno di una comunità. Inoltre, dal video emergerà l'importanza della prevenzione e azione volta a prevenire questo fenomeno altamente pericoloso per la cittadinanza.
Link della risorsa:	https://www.ted.com/talks/stephanie_busari_how_fake_news_does_re_al_harm

SDLR-3 Identificare le fake news

Titolo del Modulo	Modulo 1: Introduzione alle fake news
Argomento	Identificare le Fake News
Titolo della risorsa:	Valutazione del sito web: Identificare le fonti delle Fake News
Perché utilizzare questa risorsa?	A volte la verità è più strana della finzione, ma spesso le storie che sembrano insensate vengono fuori proprio dalle fonti fake. Prima di condividere una storia, o di citarla nella ricerca, è fondamentale prendersi un po' di tempo per capire se si tratta di una notizia vera. Molte persone, infatti, in diversi casi, condividono notizie senza neanche leggerle.
Che cosa si otterrà utilizzando questa risorsa?	Questa piattaforma, che funziona grazie a Maxwell Library, fornirà vari strumenti online che aiuteranno a comprendere se la notizia che si è selezionata sia un fake oppure si tratta di una fonte attendibile, grazie a questa piattaforma si eviteranno danni non solo a livello personale ma anche a livello comunitario.
Link della risorsa:	https://library.bridgew.edu/c.php?g=590539&p=4086409

SDLR-4 Diffondere fake news

Titolo del Modulo	Modulo 1: Introduzione alle fake news
Argomento	Diffondere Fake News
Titolo della risorsa:	Come riescono le fake news a diffondersi come un virus
Perché utilizzare questa risorsa?	Utilizzando strumenti che creano modelli per lo studio delle malattie infettive, alcuni ricercatori del rischio informatico della Stanford Engineering stanno studiando la diffusione delle fake news come se si trattasse di un ceppo di Ebola. <i>"vogliamo trovare la maniera più efficace per tagliare le catene di trasmissione, correggere l'informazione se possibile ed educare i</i>

	<p><i>soggetti più vulnerabili,”</i></p> <p>Sostiene Elisabeth Paté-Cornell, professoressa di scienze gestionali ed ingegneria.</p>
Cosa si otterrà utilizzando questa risorsa?	<p>In questo articolo sono presenti le risposte su base scientifica per rispondere alle seguenti domande:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Come le fake news si replicano attraverso i social media? ▪ Cosa rende la loro diffusione più veloce? ▪ Quali sono le persone più suscettibili? ▪ E' pensabile un "vaccino"? ▪ Cosa ci riserva il futuro?
Link della risorsa:	<p>https://engineering.stanford.edu/magazine/article/how-fake-news-spreads-real-virus</p>

SDLR-5 Il virus della cattiva informazione

Titolo del Modulo	Modulo 1: Introduzione alle fake news		
Argomento	Cattiva Informazione		
Titolo della risorsa:	Il Virus della Cattiva Informazione		
Perché utilizzare questa risorsa?	Per ottenere una maggiore comprensione della cattiva informazione che può provocare reali problematiche a livello sociale.		
Cosa si otterrà utilizzando questa risorsa?	La giornalista scientifica e scrittrice Angela Saini, è affascinata da come le idee non esatte si diffondono e, in questo podcast, analizza il vero e reale impatto della cattiva informazione scientifica online. Dalle pericolose campagne no-vax a quelle che negano la realtà del cambiamento climatico, la Saini valuta l'entità e la portata della minaccia che corriamo quotidianamente e alla quale è necessario un intervento mirato per poterle evitarle.		
Link della risorsa:	https://www.bbc.co.uk/sounds/play/m000c9sm		

Dispensa delle attività per l'apprendimento autonomo

Titolo del Modulo	Modulo 2: Tecniche di Produzione Audio-Video		
Titolo dell'Attività	Cosa ami della tua comunità locale?	Durata dell'Attività	180

	(in minuti)
Obiettivi Formativi	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare e pianificare un progetto audio-video. • Sviluppare un'intervista per un progetto audio-video • Produrre contenuti audio-video con dispositivi digitali mobili propri • Dimostrare competenze digitali per acquisire un filmato sullo smartphone • Mettere in pratica conoscenze teoriche. • Apprendere su basi autonome.
Obiettivo dell'Attività	<p>Completando questa attività, i partecipanti saranno in grado di applicare tutti i passaggi del processo per la creazione di un prodotto audio-video. Inoltre, riusciranno a dar vita ad una cooperazione più solida all'interno di una comunità locale.</p>
Materiali necessari per l'attività	<p>Il materiale che servirà agli allievi sarà:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Smartphone • Cuffiette • Portatile • Software per l'editing di video
Istruzioni Step-by-step	<p>Bisognerà creare un video della durata di 3 minuti seguenti i seguenti passaggi:</p> <p>1° Step - Create un breve testo per l'introduzione e la chiusura (<i>intro e outro</i>). Dove farete la seguente domanda "Cosa ami nella tua comunità locale?"</p> <p><i>Esempio di Intro: Ciao caro follower, il mio nome è Melanie, sono di Downtown e amo la mia comunità locale, il motivo di ciò è la buona relazione che ho con i miei vicini. Dai un'occhiata a cosa mi hanno risposto.</i></p> <p><i>Esempio di Outro: Grazie per aver guardato e condividi con me ciò che ami nella tua comunità locale! Buona giornata!</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • 2° Step - Trovate 5 persone della vostra comunità locale alle quali piacerebbe rispondere alla domanda "Cosa ami nella tua comunità locale?" • 3° Step - Identificate una location diversa per le riprese di ogni persona.

- 4° Step - Registrate qualche ripresa panoramica delle vostre location
- 5° Step - Registrate voi stessi intro e outro.
- 6° Step - Incontrate le persone nelle 5 diverse postazioni. Spiegate loro che devono darvi risposte brevi e concise
- 7° Step - Fate in modo che ci sia abbastanza luce e che non ci siano rumori esterni fastidiosi
- 8° Step - Salvate il materiale video sul vostro computer
- 9° Step - Se non avete un software per l'editing di video scaricate 'Openshot', un software gratuito per l'editing di video ed installatelo sul vostro computer.
- 10° Step- Aprite il software e seguite le linee guida qui sotto riportate:
 - Importate il materiale video nel programma
 - Posizionate ognuna delle scene sulla sequenza temporale (timeline) seguendo l'ordine di Intro ⇒ Ripresa panoramica⇒ risposte della gente ⇒ outro
 - Eliminate il materiale video non necessario (lunghe pause tra le domande, ripetizioni nelle risposte, aha, mhm... suoni sgradevoli) fin quando le scene sono sulla timeline nell'ordine che ritenete necessario.
 - Aggiungete il testo "Cosa ami nella tua comunità locale?" all'inizio del video e il nome delle persone che erano coinvolte nella produzione alla fine.
 - Applicate la correzione del colore
 - Applicate la correzione del suono
 - Esportate il video
- 11° Step - Pubblicate il video su Facebook o Instagram
- 12° Step – Aggiungete l'hashtag: #wirescrossed
- 13° Step - Godetevi i likes

Qui potete trovare l'esempio di un video simile:

<https://www.youtube.com/watch?v=nxtADVwGmy0&pbjreload=10>

Tenete però a mente che questo esempio non presenta un intro e un outro, così come nel vostro prodotto finale.

Risorse aggiuntive per l'apprendimento autonomo

SDLR-1 Software gratuiti di editing video

Titolo del Modulo	Modulo 2: Tecniche di produzione audio-video
Argomento	Post-produzione
Titolo della risorsa:	Software gratuiti di editing video
Perché utilizzare questa risorsa?	Questa risorsa si occuperà non solo di fornire informazioni sui software/applicazioni di editing gratuiti disponibili, ma descriverà anche i pregi e i difetti di ognuno. Permetterà inoltre l'accesso a dei tutorial che spiegheranno le differenti modalità attraverso le quali lavorare con il software.
Cosa si otterrà utilizzando questa risorsa?	Esplorando i vari software disponibili in maniera gratuita, si avrà modo di ottenere non solo il miglior software di editing, ma anche di comprenderne al meglio il suo ottimale utilizzo.
Link della risorsa:	<p>Open sources software di editing</p> <p><u>Applicazioni per dispositivi mobili Android:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • InShot facile e veloce, perfetto per i social media, non sono presenti troppe opzioni o troppe <i>adds</i> e se non si completa la visualizzazione dopo aver esportato il video, si avrà una filigrana (watermark). • KineMaster - ha più opzioni di editing, ma la versione free presenta la filigrana (watermark). Tutorial per principianti: https://www.youtube.com/watch?v=KBUUbKPNqGE&pbjreload=10 • Power Director - programma adatto per la sua completezza, presenta molte opzioni ma, sfortunatamente, nella versione gratuita presenta anch'esso la filigrana (watermark) Tutorial per principianti: https://www.youtube.com/watch?v=V4Sd80roEfw&pbjreload=10 <p><u>Applicazioni per dispositivi mobili per iPhone & iPad:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • KineMaster: buono per l'editing ma molto elementare per la correzione del colore, anche in questo caso la versione free presenta la filigrana (watermark). Tutorial per principianti: https://www.youtube.com/watch?v=C4QCY8K1RJI&pbjreload=10

- **Imovie**

Tutorial per principianti:

https://www.youtube.com/watch?v=a7sjT_BySf8&pbjreload=10

Applicazioni per Windows, Mac e Linux

- **Lightworks:** programma gratuito con funzioni di base, esiste anche una versione a pagamento che permette di utilizzare tutte le possibili funzioni. L'aspetto positivo è la presenza di numerosi tutorial all'interno del loro sito web, al fine di insegnare come utilizzare al meglio il programma

<https://www.lwks.com>

- **OpenShot:** assolutamente gratuito con molte modalità di effetti e modifiche.

<https://www.openshot.org/>

Tutorial per principianti:

https://www.youtube.com/watch?v=l_r12b99TIq&pbjreload=10

- **Shotcut:** Ottimo programma con la presenza di un tutorial all'interno del sito web, al fine di riuscire a comprenderne il meccanismo e poterlo utilizzare correttamente.

<https://shotcut.org>

- **Davinci Resolve:** è un software di editing professionale utilizzato soprattutto per la gradazione cromatica che permette inoltre di modificare e creare un movimento. Il programma presenta requisiti di Sistema.

Youtube fornisce 1000 tutorial per mostrare ciò che si potrebbe fare con il programma.

<https://www.blackmagicdesign.com/products/davinciresolve/>

Tutorial per principianti:

<https://www.youtube.com/watch?v=52vK5mz1jQ&pbjreload=10>

SDLR-2 Come girare un filmato stabile senza un treppiede

Titolo del Modulo	Modulo 2: tecniche di produzione audio-video
Argomento	Produzione
Titolo della risorsa:	Come girare un filmato stabile senza un treppiede
Perché utilizzare questa risorsa?	Al giorno d'oggi tutti abbiamo con noi un dispositivo mobile ma, nella maggior parte delle volte, non siamo in grado di ottenere dei filmati video ottimali. Il tutorial qui presente aiuterà quindi a comprendere come creare un buon filmato senza necessariamente avere bisogno di un treppiede.
Cosa si otterrà utilizzando questa risorsa?	Il video presente nella tabella insegnerà a chiunque di creare un video di qualità utilizzando un telefonino.
Link della risorsa:	https://www.youtube.com/watch?v=gzL4VmzXY5o&pbjreload=10

SDLR-3 Accessori per la produzione cinematografica per iPhone & Android

Titolo del Modulo	Modulo 2: Tecniche di produzione audio-video
Argomento	Produzione
Titolo della risorsa:	Accessori per la produzione cinematografica per iPhone & Android
Perché utilizzare questa risorsa?	Per sviluppare un video in maniera più professionale e raggiungere il massimo potenziale di un telefonino per registrare e creare un video, sono necessari determinati accessori. In questo contesto verranno fornite importanti informazioni riguardo agli accessori per la produzione cinematografica disponibili per i dispositivi iPhone & Android
Che cosa si otterrà utilizzando questa risorsa?	Il video sottostante mira a informare sui vari accessori e strumenti che si potrebbero utilizzare con il telefonino, questo al fine di insegnare a creare dei buoni video di qualità anche se non tutti hanno conoscenze a riguardo.
Link della risorsa:	https://www.youtube.com/watch?v=Ycpqv36s0Fg&pbjreload=10

SDLR-4 La regola dei terzi & la regola dei 180 gradi

Titolo del Modulo	Modulo 2: Tecniche di produzione audio-video
Argomento	Produzione
Titolo della risorsa:	La Regola dei Terzi & La Regola dei 180 gradi
Perché utilizzare questa risorsa?	Questa risorsa offre una spiegazione dettagliata sulle basi per costruire una composizione di fotogramma con l'utilizzo della Regola dei Terzi. La Regola dei 180 gradi permette al pubblico di connettersi visivamente con il movimento invisibile che avviene intorno e dietro al soggetto immediato.
Cosa si otterrà utilizzando questa risorsa?	Si imparerà a seguire la Regola dei terzi & la Regola dei 180 gradi e a creare video professionali.
Link della risorsa:	La Regola dei Terzi https://www.youtube.com/watch?v=HMjvvtQpmw&pbjreload=10 La Regola dei 180 gradi https://www.youtube.com/watch?v=Bba7raSvvRo&t=63s&pbjreload=10

SDLR-5 Come girare un'intervista – 5 consigli pro

Titolo del Modulo	Modulo 2: Tecniche di produzione audio-video
Argomento	Produzione
Titolo della risorsa:	Come girare un'intervista - 5 consigli pro Cinecom.net
Perché utilizzare questa risorsa?	Questa risorsa offre i consigli basilari che ti aiuteranno a sviluppare video interviste in maniera più professionale.
Cosa si otterrà utilizzando questa risorsa?	Guardando questo video si imparerà a migliorare le abilità nella realizzazione di video interviste
Link della risorsa:	https://www.youtube.com/watch?v=VGXON1Pj0C0

Dispensa delle attività per l'apprendimento autonomo

Titolo del Modulo	Modulo 3: Come sviluppare e promuovere un Blog accattivante		
Titolo dell'Attività	Scrivere il mio post di blog	Durata dell'Attività (in minuti)	90
Obiettivi Formativi	<ul style="list-style-type: none"> • Creare testi basi per i post utilizzando le migliori procedure. • Editare un post per blog o microblog. • Organizzare e pianificare un progetto testuale per fare blog e microblog. • Mettere in pratica le conoscenze teoriche. • Mettere in pratica tecniche e processi creativi per sviluppare un post testuale per blog o microblog. • Acquisire una buona conoscenza dei contenuti. • Adottare un approccio pianificato e strutturato per attivare un progetto testuale per fare blog e microblog. 		
Scopo dell'Attività	Portando a termine questa attività, si apprenderanno meglio tutti quei passaggi che saranno utili per pianificare, produrre e pubblicare un post testuale per blog.		
Materiali necessari per l'attività	<ul style="list-style-type: none"> • Un Portatile con un editore di testi • Accesso ad Internet 		
Istruzioni Step-by-step	<p>Questo compito servirà a fornire le tecniche base per riuscire a scrivere un post "accattivante" capace di attrarre lettori, con una lunghezza di 500-800 parole.</p> <p>Per completare questa attività, è necessario tenere in considerazione i seguenti passaggi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. prima di iniziare a scrivere, tenete a mente il vostro soggetto (ciò di cui volete scrivere) di riferimento. Scegliete il soggetto che veramente vi interessa e di cui spesso vi piace parlare. <p>Per trovare il tuo soggetto, provate a chiedervi:</p>		

Di cosa sono appassionato?

Su quale argomento ho esperienza oppure desiderio di apprendere?

2. Una volta individuato il soggetto, pensate ad un **filo conduttore** (i tuoi angoli e area di messa a fuoco specifici), poi a un **obiettivo** (cosa volete ottenere).

Per trovare il soggetto, chiedetevi

Su che cosa desidero concentrarmi?

C'è un modo specifico in cui voglio affrontare la questione?

Come sarà il mio tenore di scrittura? (per esempio: umoristico, sarcastico, pratico, aneddotico, etc.)

3. Fate un brainstorming di **idee** per trovare il vostro **filo conduttore**. Scrivete tutto ciò che vi viene in mente riguardo a questo tema.

4. Passate attraverso queste idee e fate una **traccia** (bozza) del vostro post.

Ricordate – una traccia è una guida, non un elenco immutabile di comandamenti. Se qualcosa non funziona, sia che si tratti di una frase, di un paragrafo, o persino di un'intera sessione, non esitate a fare dei tagli. Non dovete necessariamente attenervi alla bozza.

5. Scrivete il post basato sulla traccia e fate un brainstorming dell'attività. Se vi è difficile scrivere un'introduzione, potete sempre scriverla alla fine. Se state cercando alcuni accadimenti, controllateli prima.

6. Individuate da una a tre **immagini** che possono essere rilevanti per l'argomento e indirettamente comunicate un messaggio ai lettori. Questa tipologia di immagini, che fungono da momento esperienziale, connettono voi con il lettore. Potete scaricare immagini gratuitamente da Pixabay, Gratisography, Freestock, o per esempio Unsplash.

7. Fate l'**editing** del vostro post. Ricordate di controllare ortografia e grammatica, sostituite le parole che vengono ripetute spesso e rimuovete le parole "stampella". Si tratta di parole di cui lo scrittore semplicemente non può fare a meno di inserirle nel proprio lavoro. Tenete a mente che il testo dovrebbe essere strutturato, con frasi e paragrafi brevi. Prima di terminare assicuratevi di leggere l'intero post a voce alta.

8. Pronti? Congratulazioni! Avete appena scritto il vostro primo post per blog. Da questo momento in poi scrivere sarà sempre più facile con ogni post pubblicato. Potete pubblicarlo sul vostro profilo social e ottenere un buon riscontro sul pubblico.

Risorse aggiuntive per l'apprendimento autonomo

SDLR-1 Come utilizzare Instagram per il microblogging

Titolo del Modulo	Modulo 3: Come sviluppare e promuovere un Blog accattivante
Argomento	Come utilizzare i più popolari canali Social per portare questo contenuto nel dominio pubblico
Titolo della risorsa:	Come utilizzare Instagram per il Microblogging
Perché utilizzare questa risorsa?	Consigli utili, come utilizzare tag di localizzazione e hashtag (#) oppure commenti ed interazioni che aiuteranno ad incrementare il coinvolgimento dei lettori.
Che si otterrà utilizzando questa risorsa?	In questo articolo sono presenti informazioni utili sia su cosa sia il microblogging, che come fare microblog con Instagram e cosa fare per rendere accattivanti i post su Instagram.
Link della risorsa:	https://www.soulful.mba/blog/how-to-use-instagram-for-microblogging

SDLR-2 Cinque semplici modi per scrivere una irresistibile introduzione

Titolo del Modulo	Module 3: Come sviluppare e promuovere un Blog accattivante
Argomento	Scrivere un'Introduzione
Titolo della risorsa:	5 semplici modi per scrivere una irresistibile introduzione
Perché utilizzare questa risorsa?	Questa risorsa aiuterà a scrivere una buona introduzione di un post attraverso degli esempi specifici.
Che cosa si otterrà utilizzando questa risorsa?	Si presenteranno 5 differenti modi per pubblicare un post. Tecniche di introduzione come citazioni, statistiche, fatti divertenti, narrativa classica, verranno descritti dettagliatamente in questa sezione, attraverso una analisi della loro efficacia.
Link della risorsa:	https://www.wordstream.com/blog/ws/2017/09/08/how-to-write-an-introduction

SDLR-3 Come SEO può migliorare ad apprendere la scrittura

Titolo del Modulo	Modulo 3: Come sviluppare e promuovere un Blog accattivante
Argomento	SEO
Titolo della risorsa:	Come SEO può migliorare ad apprendere la scrittura
Perché utilizzare questa Risorsa?	Questo articolo permetterà di comprendere meglio il termine SEO, un'attività che darà consigli su come ottimizzare i contenuti di un blog.
Che cosa si otterrà utilizzando questa risorsa?	Sia l'articolo che il video, hanno lo scopo di spiegare semplicemente il termine SEO, presentando metodi specifici su come applicarlo nella scrittura su blog.
Link della risorsa:	https://www.seerinteractive.com/blog/how-learning-seo-can-improve-your-writing/

SDLR-4 Come creare un sito web

Titolo del Modulo	Modulo 3: Come sviluppare e promuovere un Blog accattivante
Argomento	Dove fare blog
Titolo della risorsa:	Come creare un sito web
Perché utilizzare questa Risorsa?	Le istruzioni offerte in questo articolo mirano a formare i lettori a sapere costruire al meglio un sito web definendo un buon design per i blog, senza necessariamente avere una conoscenza pregressa e addirittura senza dover spendere dei soldi.
Che cosa si otterrà utilizzando questa risorsa?	Questa risorsa fornirà una descrizione dettagliata e comprensibile su come creare un sito web per i blog, anche per chi non ha conoscenze pregresse.
Link della risorsa:	https://websitesetup.org/

SDLR-5 La guida completa al marketing dei social media per I blogger

Titolo del Modulo	Modulo 3: Come sviluppare e promuovere un Blog accattivante
Argomento	Le piattaforme open-source per fare blog e strategie di divulgazione sulle piattaforme social
Titolo della risorsa:	La guida completa al Marketing dei Social Media per i Blogger
Perché utilizzare questa Risorsa?	Questo articolo permetterà di avere un orientamento adeguato per migliorare la promozione di un blog.
Che cosa si otterrà utilizzando questa risorsa?	Consultando questo articolo si troveranno tutte le tattiche per ottenere il massimo nella promozione dei post all'interno dei blog sui social media. Le stesse tattiche sono state utilizzate da molti blogger conosciuti.
Link della risorsa:	https://www.quicksprout.com/social-media-marketing-for-bloggers/

Dispensa delle attività per l'apprendimento autonomo

Titolo del Modulo	Modulo 4: Fotografare con lo smartphone in ambienti open source		
Titolo dell'Attività	L'album fotografico della vostra comunità	Durata dell'Attività (in minuti)	180
Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare e pianificare un album di foto sui social media. • Fornire i crediti corretti alle foto collezionate nell'album. • Migliorare le competenze digitali sia per scattare foto con lo smartphone che per usare i social media. • Mettere in pratica le conoscenze teoriche. • Apprendimento autonomo da una prospettiva di lavoro di comunità. 		

<p>Scopo dell'attività</p>	<p>Con la creazione di un album di foto della comunità potrete scoprire l'esistenza di molti fotografi amatoriali che vivono nel vostro territorio e, valorizzando le loro passioni con l'inclusione delle loro fotografie nell'album, potete incrementare il consenso nei confronti del progetto Community Media Centre. In più, sarete in grado di capire l'evoluzione tecnica di questa pratica, e imparerete ad apprezzare con lo scambio di fotografie attraverso la narrazione di storie locali, personaggi significativi ed eventi rilevanti vissuti dalle generazioni precedenti.</p>
<p>Attrezzature richieste per l'attività</p>	<p>Occorreranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Uno Smartphone • Un Blocco notes • Delle Liberatorie • Una buona connessione Internet
<p>Istruzioni Step-by-step</p>	<p>Per creare un album di comunità ed essere in grado di pubblicarlo su Facebook, o su qualunque altra piattaforma social a vostra discrezione, vi consigliamo di seguire i seguenti step:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Step 1 - Identificate i temi che avete intenzione di comunicare con queste foto, dando un titolo all'album; • Step 2 - Prendete ispirazione dai membri della vostra comunità, e provate a chiedere loro se posseggono vecchie o significative foto da mostrarvi e se hanno intenzione di renderle pubbliche; • Step 3 - Se la loro risposta è affermativa, fategli firmare una liberatoria per la loro pubblicazione, e qualora ci fosse il consenso, inserite il nome del proprietario della foto, specificandone la data e l'anno in cui è stata scattata. • Step 4 - A questo punto la foto su carta deve essere riprodotta in formato digitale, quindi provate a fotografarla con il vostro smartphone (tentate più scatti poiché la qualità sarà sempre inferiore rispetto a quella di una foto presa direttamente); • Step 5 - Completate l'album, con un massimo di 20 immagini, riempiendolo con le foto che avete scattato precedentemente. • Step 6 – Connettetevi su Facebook, o sul vostro social media preferito, leggete e seguite le istruzioni su come creare un album di fotografie; • Step 7 - Pubblicate il vostro album. Siete liberi di scegliere il social network che preferite, seguendo i medesimi passaggi.

Risorse aggiuntive per l'apprendimento autonomo

SDLR-1 Digitale vs Analogico: possiamo usare le stesse regole?

Titolo del Modulo	Modulo 4: Fotografare con lo smartphone in ambienti open source
Argomento	Blog – Articolo con foto
Titolo della risorsa:	Digitale vs Analogico: possiamo usare le stesse regole?
Perché utilizzare questa risorsa?	Nel suo articolo, “Ritorno alle Origini: 10 Regole di Composizione nella Fotografia”, postato da Sandra il 7 dicembre 2016, ci ricorda come: “Le regole di composizione nella fotografia dovrebbero essere sempre a portata di mano perché il successo del vostro lavoro dipende da loro”. Ma, cosa cambia se usassimo una fotocamera analogica o uno smartphone, che le persone normalmente usano per fare foto, e come possiamo applicare queste regole per adattarle ai nostri device digitali?
Che cosa si otterrà utilizzando questa risorsa?	Questo breve articolo, supportato da 10 immagini che forniscono chiari esempi di ciascuna regola, farà riflettere su come queste regole di composizione renderanno consapevoli di quanto sia importante la qualità di una buona immagine. Nello specifico i partecipanti: <ul style="list-style-type: none"> • Impareranno le regole base della fotografia (analogica e digitale), i concetti principali della fotografia digitale e i diversi tipi di fotografia, comprese le loro sfumature. • Comprendranno la qualità e il gioco di luci e impareranno la regola dei terzi, identificando i problemi nelle immagini, e sapranno cosa rende tecnicamente “buona” una fotografia. • Saranno in grado di identificare i requisiti tecnici per la produzione fotografica quando si utilizzeranno i dispositivi digitali mobili.
Link della risorsa:	https://blog.depositphotos.com/back-to-basics-10-composition-rules-in-photography.html

SDLR-2 Cos'è esattamente una fotocamera DSLR?

Titolo del Modulo	Modulo 4: Fotografare con lo smartphone in ambienti open source
Argomento	Articolo su un sito commerciale
Titolo della Risorsa:	Cos'è esattamente una fotocamera DSLR?
Perché utilizzare questa risorsa?	<p>Le fotocamere DSLR rappresentano la scelta privilegiata dagli interessati nel settore, si tratta di una buona fotocamera standard con delle ottime prestazioni: Sono versatili e forniscono fotografie professionali con una buona resa dell'immagine. Possono anche funzionare con una serie di obiettivi intercambiabili. Detto questo, cosa è esattamente una fotocamera DSLR?</p> <p>DSLR non è altro che l'abbreviazione di Digital Single Lens Reflex:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Digital</i> indica che la fotocamera non funziona con pellicole fotosensibili. Invece, in essa, c'è un sensore digitale fisso. • <i>Single-lens</i> indica che la fotocamera utilizza lo stesso obiettivo per inquadrare, mettere a fuoco e scattare la fotografia. Un sistema diverso dal telemetro e dalle costruzioni a doppia lente. In questo modo non è possibile vedere la visuale dall'obiettivo che effettuerà lo scatto. Il suddetto procedimento implica di fare affidamento su altri metodi per impostare lo scatto. • <i>Reflex</i> si riferisce a un sistema in cui uno specchio divide o dirige la luce in entrata verso il mirino ottico. Ciò consente di avere una visione ottica esatta della scena. Questo specchio può essere fisso e semitrasparente (nelle fotocamere SLT) oppure può sollevarsi durante l'esposizione (nelle SLR e DSLR).
Cosa si otterrà utilizzando questa risorsa?	<p>Leggendo questo articolo scritto da Expert Photography © 2011-2019 (Tutti i Diritti Riservati) si potranno migliorare le conoscenze tecniche del glossario specifico a cui fanno riferimento tutte le persone che si avvicinano al mondo della fotografia</p> <p>Nello specifico i partecipanti;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Impareranno le regole di base della fotografia (analogica e digitale), i concetti di base della fotografia digitale, i diversi tipi di fotografia e le loro sfumature. • Comprendranno la qualità e il gioco di luci e impareranno la regola dei terzi, identificando i problemi nelle immagini, e sapranno cosa rende tecnicamente "buona" una fotografia. • Saranno in grado di identificare i requisiti tecnici per la produzione fotografica quando utilizzeranno dispositivi digitali mobili.

Link della risorsa:	https://expertphotography.com/what-does-dslr-stand-for/
----------------------------	---

SDLR-3 I dieci errori più frequenti fatti dai novelli fotografi

Titolo del Modulo	Modulo 4: Fotografare con lo smartphone in ambienti open source
Argomento	Articolo di James Maher sugli errori più frequenti in cui incappano i nuovi fotografi
Titolo della Risorsa:	I 10 errori più frequenti fatti dai novelli fotografi
Perché utilizzare questa risorsa?	<p>L'autore, James Maher, con il passare del tempo ha iniziato a notare che la maggior parte degli errori provengono dalla ripetitività, ossia errori che costantemente vengono ripetuti da fotografi meno esperti. Per cercare di ovviare a questo problema, l'autore suggerisce di tenere a mente che tutti gli errori comuni che possono anche trasformarsi in vantaggi, se fatti bene e con uno scopo!</p> <p>Quali sono quindi i più comuni errori tecnici?</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. I colori sono troppo accesi e irrealistici 2. Gli scatti non sono abbastanza nitidi 3. La composizione è sbagliata 4. Non si è abbastanza vicino all'obiettivo della fotografia 5. I livelli di contrasto, esposizione, bianco e nero sono sbagliati 6. Mano pesante con l'HDR (High Dynamic Range) 7. La fotografia manca di un soggetto 8. Le fotografie non sono sufficientemente coerenti 9. Troppe foto di viaggio e non nelle vicinanze in cui si vive 10. Troppe foto <p>La lettura di questo articolo insegnerà a fare una veloce selezione delle innumerevoli foto scattate, scegliendone le migliori in modo da caricarle sui social media preferiti.</p>
Cosa si otterrà utilizzando questa risorsa?	<p>In questo articolo James Maher, insieme ad alcune brevi note esplicative, fornisce anche degli esempi su questi errori tipici commessi dai principianti. I suoi suggerimenti possono essere molto utili come insegnamento di progettazione e creazione di storie attraverso le foto, seguendo delle buone linee guida per poter avere una composizione finale ottimale.</p> <p>D'altro canto, quando si revisioneranno le foto per selezionare le</p>

	<p>migliori, gli allievi eserciteranno il loro pensiero critico, riuscendo a capire se è stato fatto un buon lavoro, evitando di ripetere gli errori di cui l'autore parla nel suo articolo.</p> <p>Il passaggio finale, con il caricamento della foto su Instagram, aiuterà a conoscere meglio questo social media, mirato alla condivisione di foto. Inoltre, la pubblicazione sulla pagina Facebook "Wires-Crossed", offrirà l'opportunità di visualizzare le reazioni del pubblico e di condividere idee con gli LMT degli altri paesi partner sul Portale Interattivo Online (OIP).</p> <p>Nello specifico gli allievi impareranno a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificare i requisiti tecnici per la produzione fotografica quando si utilizzeranno dispositivi digitali mobili. • Organizzare e pianificare un progetto fotografico, facendo foto in differenti scenari, creando storie attraverso la fotografia, e seguendo le linee guida per una buona composizione. • Scattare foto e correggere immagini utilizzando dispositivi digitali mobili.
Link della risorsa:	<p>https://digital-photography-school.com/10-common-mistakes-made-by-new-photographers/</p>

SDLR-4 Alcune nozioni base sulla manipolazione

Titolo del Modulo	Modulo 4: Fotografare con lo smartphone in ambienti open source
Argomento	<p>Il primo articolo riguarda i principali strumenti online per migliorare le foto, organizzarle e condividerle.</p> <p>Il secondo blog è una divertente collezione di foto fake divenute virali.</p>
Titolo della risorsa:	Alcune nozioni base sulla manipolazione delle 30 foto false che le persone hanno immaginato fossero reali
Perché utilizzare questa risorsa?	<p>Prima di iniziare a prendere in considerazione il software, dovrete pensare a cosa volete imparare a fare. La più semplice attività di manipolazione delle foto è quella di ridimensionarle. Nel mondo digitale ogni immagine ha essenzialmente tre diverse dimensioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Le dimensioni dell'immagine ossia le sue dimensioni fisiche, misurate in pollici o pixel. Se è troppo grande rovinerà l'aspetto e il flusso della pagina Web o della newsletter andrete ad utilizzare. ▪ La risoluzione si riferisce al numero di punti/ pixel, in un pollice lineare dell'immagine, misurato in punti per pollice (DPI). Il Web può visualizzare solo immagini a 72 DPI o più piccole. Per la stampa, le immagini dovrebbero essere almeno 200 DPI. La

	<p>maggior parte delle stampanti, in particolare quelle a getto d'inchiostro e alcuni laser, non stamperanno con una risoluzione superiore a 300 DPI.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La dimensione del file rappresenta il numero di byte che l'immagine occupa sul disco rigido, misurata in kilobyte (KB) o megabyte (MB). La dimensione del file dipende dalla dimensione e dalla risoluzione dell'immagine, nonché dal formato del file. File di dimensioni inferiori verranno caricati più rapidamente sulle pagine Web, che spesso utilizzano più immagini che si sommano rapidamente a file di grandi dimensioni. Come regola generale, meno di 100 KB sono giusti per una foto Web ma mantenersi sotto i 50 KB, sarebbe ancora meglio.
<p>Cosa si otterrà utilizzando questa risorsa?</p>	<p>Il primo articolo di <i>TechSoup Global</i> contiene molti suggerimenti, sia per principianti che per professionisti, sulle principali piattaforme online che servono per modificare e manipolare le foto, sia gratuite che a pagamento.</p> <p>Mentre, nel 2° blog di <i>Rugile BoredPanda Staff</i>, porrà l'attenzione sui vari metodi per manipolare le foto e renderle poi delle fake news.</p> <p>Attraverso queste risorse i partecipanti impareranno a;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricercare ed utilizzare software open source per il fotoritocco. • Condividere efficacemente le immagini prodotte su piattaforme digitali. • Mettere in pratica le conoscenze teoriche attraverso un progetto fotografico. • Adottare un approccio pianificato e strutturato sull'implementazione di un progetto fotografico. • Valutare le differenze tra software open source e software privato • Lavorare in modo sicuro con i supporti di produzione di immagini. • Apprezzare la creazione di immagini utilizzando software open source. • Migliorare il know-how per cooperare e avere una mentalità aperta. • Essere disponibile a lavorare come parte di un team creativo. • Adottare un approccio di pensiero critico sulle potenziali "immagini fake". • Imparare in modo autonomo.
<p>Link della risorsa:</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. https://www.connectingup.org/learn/articles/few-good-photo-manipulation-tools 2. https://www.boredpanda.com/fake-news-photos-viral-photoshop/?utm_source=google&utm_medium=organic&utm_campaign=organic

SDLR-5 Le 20 migliori App Android per scattare foto, modificarle e condividerle

Titolo del Modulo	Modulo 4: Fotografare con lo smartphone in ambienti open source
Argomento	Questo articolo, di Anna Robeson, contiene molti suggerimenti sia per principianti che per professionisti, sulle principali piattaforme online che servono per modificare e manipolare le foto, sia esse gratuite che a pagamento.
Titolo della risorsa:	Le 20 migliori App Android per scattare foto, modificarle e condividerle
Perché utilizzare questa risorsa?	<p>Esistono centinaia di app dedicate solo alla fotografia, quindi come fai a scegliere quella perfetta? Assicuratevi di catturare, modificare, condividere e preservare i momenti più importanti della vostra vita utilizzando una delle seguenti 20 app di fotografia per scattare, modificare e condividere foto. Le abbiamo suddivise in categorie per voi, quindi continuate a leggere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le migliori app di editing • Le migliori app di fotografia • Le migliori app di condivisione • Le migliori app professionali
Cosa si otterrà utilizzando questa risorsa?	<p>Questa risorsa aiuterà a riassumere alcune delle app utilizzate da principianti e professionisti per catturare, modificare, condividere e conservare le vostre foto.</p> <p>Attraverso questa risorsa i partecipanti impareranno a;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricercare ed utilizzare software open source per il fotoritocco. • Condividere efficacemente le immagini prodotte su piattaforme digitali. • Mettere in pratica le conoscenze teoriche attraverso un progetto fotografico. • Adottare un approccio pianificato e strutturato sull'implementazione di un progetto fotografico. • Valutare le differenze tra software open source e software privato. • Lavorare in modo sicuro con i supporti di produzione di immagini. • Apprezzare la creazione di immagini utilizzando software open source. • Migliorare il know-how per cooperare e avere una mentalità aperta.

	<ul style="list-style-type: none"> • Essere disponibile a lavorare come parte di un team creativo. • Adottare un approccio di pensiero critico sulle potenziali “immagini fake”. • Imparare in modo autonomo.
Link della risorsa:	https://www.lifehack.org/articles/technology/top-20-android-apps-for-photo-shooting-editing-and-sharing.html

Attività aggiuntiva per l'apprendimento autonomo

Titolo del Modulo	Modulo 5: Come sviluppare e promuovere podcast		
Titolo dell'Attività	Registrazione di un segmento di podcast	Durata dell'Attività (in minuti)	60
Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none"> • Adottare un approccio pianificato e strutturato per la realizzazione di un progetto audio. 		
Scopo dell'Attività	Esercitarsi a lavorare con un microfono e a registrare un segmento di podcast.		
Materiali necessari per l'attività	<ul style="list-style-type: none"> • Dispensa • Materiali per prendere appunti • Microfono o registratore • Computer • Software di editing audio (per esempio: Audacity) 		
Istruzioni Step-by-step	<ul style="list-style-type: none"> • Selezionate uno dei segmenti che avete descritto nell'Attività Nr 9 e provate a ottenere almeno tre minuti di registrazione per quel segmento. • Pianificate e scrivete il copione o le domande per l'interlocutore (potete riutilizzare e adattare il materiale prodotto durante le Attività Nr 5, 7 e/o 9). • Leggete le istruzioni descritte in SDLR-5, per lavorare con un microfono. • Selezionate quale apparecchiatura di registrazione audio utilizzerete (consultate la cartella di lavoro o SDLR-1). 		

	<ul style="list-style-type: none"> • Registrate il vostro video in un luogo tranquillo, con meno rumore ambientale possibile. • Verificate che i file audio siano di buona qualità e salvati. • Trasferite i file su un computer e utilizzate il software di editing audio selezionato per modificare la registrazione se necessario (ad es. Tagliare pause o errori).
--	---

Risorse aggiuntive per l'apprendimento autonomo

SDLR-1 Podcasting Simplified

Titolo del Modulo	Modulo 5: Come sviluppare e promuovere podcast
Argomento	Scopri come avviare un podcast
Titolo della risorsa:	Podcasting Simplified
Perché utilizzare questa risorsa?	Podcasting Simplified è una serie di podcast prodotta da Ross Winn, un esperto di marketing digitale che dal 2014 ha aiutato le persone a lanciare e far crescere podcast.
Cosa si otterrà utilizzando questa risorsa?	Imparerete non solo a sapere eseguire il podcast, ma anche a comprendere quali sono le attrezzature per i podcast, la SEO, il marketing, la pubblicità online e il business del podcasting.
Link della risorsa:	https://tunein.com/podcasts/Business--Economics-Podcasts/Podcasting-Simplified-p1091927/?topicid=136062551

SDLR-2 Podcast Insight

Titolo del Modulo	Modulo 5: Come sviluppare e promuovere podcast
Argomento	Guide ai podcast
Titolo della risorsa:	Podcast Insights
Perché utilizzare questa risorsa?	Podcast Insights può aiutarvi ad avviare, far crescere e monetizzare al meglio il vostro podcast. Può anche aiutarvi a selezionare l'apparecchiatura audio giusta il più rapidamente possibile in modo da poter iniziare a creare diversi contenuti.

Cosa si otterrà utilizzando questa risorsa?	Imparerete a saper attrezzare e aggiornare il vostro studio, scegliendo una piattaforma di hosting, trovando gli elenchi di podcast più recenti., Inoltre, la risorsa, fornirà recensioni e guide su come incorporare contenuti video, schermi verdi, musica e configurazioni di studio complete nel podcasting.
Link della risorsa:	https://www.podcastinsights.com

SDLR-3 Il podcast Cheat Sheet

Titolo del Modulo	Modulo 5: Come sviluppare e promuovere podcast
Argomento	Passaggi per la pianificazione dei podcast
Titolo della risorsa:	Il Podcast Cheat Sheet
Perché usare questa risorsa?	Questo cheat sheet ha lo scopo di aiutarvi (a partire da zero e attraverso dei passaggi necessari) per far sì che il vostro podcast funzioni e venga visualizzato.
Cosa si otterrà utilizzando questa risorsa?	La cheat sheet ha lo scopo vantaggioso di avviare un podcast e fornire esercizi pratici per aiutarvi a definire i programmi ed i contenuti del podcast.
Link della risorsa:	https://www.mojoweb.com/wordpress/wp-content/uploads/2018/05/podcast-cheat-sheet.pdf

SDLR-4 Come (e dove) archiviare e pubblicare il vostro podcast

Titolo del Modulo	Modulo 5: Come sviluppare e promuovere podcast
Argomento	Archiviazione e pubblicazione di podcast
Titolo della risorsa:	Come (e dove) archiviare e pubblicare il vostro podcast
Perché utilizzare questa risorsa?	È un elenco completo, semplice e diretto di piattaforme che ospitano e pubblicano podcast.
Cosa si otterrà utilizzando questa risorsa?	Informazioni dettagliate (pro, contro, informazioni di base) sull'archiviazione dei podcast e sulle opzioni di pubblicazione che vi aiuteranno a selezionare la piattaforma appropriata per i vostri lavori.

**Link della
risorsa:**

<https://convertkit.com/podcast-hosting>

SDLR-5 Manuale per apprendisti di podcasting

Titolo del Modulo	Modulo 5: Audio: Come sviluppare e promuovere podcast
Argomento	Piattaforme per la pubblicazione di podcast
Titolo della risorsa:	Student Youth Network (SYN) Manuale per apprendisti di podcasting
Perché utilizzare questa risorsa?	Una semplice guida alle fasi di produzione dei podcast, inclusi esercizi pratici, collegamenti alle risorse e spiegazioni tecniche.
Cosa si otterrà utilizzando questa risorsa?	Una guida su come registrare l'audio del podcast con un microfono, un'intervista podcast, tipi di file audio e vari passaggi per pianificare un podcast.
Link della risorsa:	http://syn.org.au/app/uploads/pdf/Podcasting%20Learners%20Guide.pdf

Attività aggiuntiva per l'apprendimento autonomo

Titolo del Modulo	Modulo 6: Grafica		
Titolo dell'Attività	Trasforma la tua città in un'infografica	Durata dell'Attività (in minuti)	180
Obiettivi Formativi	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare e pianificare un progetto grafico visivo • Sviluppare la prassi più consona per raccogliere e condensare i dati in progetti visivi • Sviluppare la consapevolezza della vasta gamma di possibilità di progettazione che si hanno, quando si vuole creare un'infografica • Applicare il pensiero critico quando si va a considerare il pubblico di destinazione di un progetto • Dimostrare abilità digitali nel creare progetti di grafica • Dimostrare abilità artistiche nel creare progetti di grafica • Mettere in pratica le conoscenze teoriche • Apprendere in modo autonomo • Imparare a promuovere la creatività in ambiente remoto 		
Scopo dell'attività	<p>Una volta completata questa attività, i partecipanti saranno in grado di attivare tutti i processi di preparazione e di comprendere le migliori pratiche di progettazione per produrre un'infografica.</p> <p>Questo tipo di preparazione e ricerca permetterà di rimanere connessi con il territorio e, nel farlo, a dare vita a nuovi modi per contestualizzare le informazioni che si vogliono condividere con la comunità.</p>		
Materiali necessari per l'attività	<p>Per questa attività bisogna avere a disposizione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Portatile • Accesso ad Internet 		
Istruzioni Step-by-step	<p>State iniziando a creare un'infografica sulla vostra comunità locale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Step 1 – Brainstorming. <p>Iniziate pensando alle cose che rendono speciale la vostra città. Potete farlo pensando in termini di storia, dati demografici, indole, geografia, fauna selvatica o personaggi pubblici.</p>		

Elencate tutti i diversi elementi che riuscite ad elaborare. Una volta terminato, iniziate ad ordinare questi elementi in categorie, riflettendo su come questi elementi sono tra di loro collegati.

Scegliete con quale categoria vorreste procedere, sarà quello il tema della vostra infografica.

Step 2 – Ricerca

Raccogliete statistiche, fatti e tutti i dati disponibili pertinenti al tema che avete scelto.

Provate a collegare tra di loro le informazioni. È impossibile che andrete ad inserire tutto, concentrarvi piuttosto sul definire una narrazione coerente.

A volte può essere utile scrivere le informazioni raccolte in un breve paragrafo, come se si trattasse di una storia. Questo vi aiuterà a trovare il flusso dei dati che si desidera condividere.

Step 3 – Identificate l'obiettivo.

Ora che avete deciso quali informazioni condividere, decidete esattamente quali informazioni avete intenzione di trasmettere.

Step 4 – Considerate il vostro pubblico.

Con chi volete condividere la vostra infografica? È importante essere empatici, decidendo come ci auguriamo che le persone si sentano quando vedranno il vostro lavoro.

Provate in poche parole a riflettere sull'impatto che intendete avere sul pubblico, questo vi aiuterà ad effettuare una progettazione più efficiente.

Step 5 – Ora che avete un'idea chiara sul vostro pubblico di destinazione, decidete il modo migliore per raggiungerlo. Su quale piattaforma pubblicherete la vostra infografica? Se ne avete in mente una in particolare, vi consigliamo vivamente di controllare quali sono le dimensioni consigliate.

Step 6 – Disegnate una bozza.

Ora dovete decidere un formato.

Utilizzerete una linea temporale o una mappa?

Utilizzerete un'immagine che rappresenta la vostra comunità?

Cosa volete che venga sia rappresentato a livello visivo nella vostra infografica?

Disegnate approssimativamente questo su carta.

Potrebbe essere necessario più di un tentativo, ma va bene! Fa tutto parte del processo di progettazione.

Step 7 – Accedete alla piattaforma open source che avete scelto e

iniziate il vostro progetto grafico.

Durante tutto il processo di progettazione, ricordatevi di considerare i principi base del design.

- Qual è il vostro utilizzo dello **spazio**?
- C'è **equilibrio**?
- Avete considerato la **prossimità**?
- Avete esercitato l'**allineamento**?

Step 8 – Scaricate e salvate il progetto completato sul tuo computer.

Step 9 – Pubblicare la vostra infografica online, utilizzando l'hashtag: #wirescrossed.

Step 10 - Chiedete un feedback sul progetto ai vostri amici e familiari.

Step 11 – Godetevi la soddisfazione di aver completato il vostro primo progetto di visual graphic design!

Risorse aggiuntive per l'apprendimento autonomo

SDLR-1 Ulteriori informazioni sulle piattaforme online per lo sviluppo del progetto

Titolo del Modulo	Modulo 6: Grafica
Argomento	Produzione
Titolo della risorsa:	Ulteriori informazioni sulle piattaforme open source per lo sviluppo del progetto
Perché Utilizzare questa risorsa?	Questa risorsa fornisce informazioni sulle piattaforme online open source disponibili e sui loro pro e contro. Molte di queste piattaforme hanno un accesso aggiuntivo a pagamento, ma tutte hanno la capacità base di fornire buone funzioni, a costo zero!
Che cosa si otterrà utilizzando questa risorsa?	Esplorando le varie piattaforme online disponibili avrete l'opportunità di scoprire quale sarà per voi la migliore opzione di piattaforma di editing open source.
Link della risorsa:	<p>Piattaforma di progettazione open source.</p> <ol style="list-style-type: none"> <p>Canva Canva è una piattaforma di progettazione grafica che consente agli utenti di creare grafica per social media, presentazioni, poster e altri contenuti visivi come le infografiche. È disponibile su Web e su dispositivi mobili ed integra milioni di immagini, caratteri, modelli e illustrazioni. Tutorial: Canva Poster Tutorial https://www.youtube.com/watch?v=dCv1oMXk-XM&t=44s Review: Canva Review https://www.youtube.com/watch?v=LpSA4k7DEys</p> <p>Venngage Venngage è un sito Web facile da usare in cui è possibile creare contenuti eleganti per siti Web, presentazioni, annunci, servizi di social media e molto altro. Sono disponibili modelli per un'ampia gamma di progetti tra cui infografiche, report, poster, promozioni e immagini per i social media. Tutorial: Come creare un'infografica su Venngage https://www.youtube.com/watch?v=jb1kY64ywBk Recensione: recensione gratuita di Venngage (Infographic Maker) https://www.youtube.com/watch?v=lemhkKXNONE</p> <p>Piktochart</p>

	<p>Piktochart è un'applicazione di infografica web-based che consente agli utenti che sono privi di esperienza nel mondo della grafica, di creare facilmente infografiche e immagini utilizzando modelli a tema.</p> <p>Tutorial: Tutorial su Piktochart https://www.youtube.com/watch?v=jTRxyxDVHuw</p> <p>Recensione: recensione su Piktochart https://www.youtube.com/watch?v=e3v0t2gbaxE</p>
--	--

SDLR-2 Intraprendere la progettazione grafica: fondamentali

Titolo del Modulo	Modulo 6: Grafica
Argomento	Fondamenti di progettazione grafica
Titolo della risorsa:	Intraprendere la progettazione grafica: fondamentali
Perché utilizzare questa risorsa?	Questa risorsa permetterà di avere una buona conoscenza sui fondamenti base della progettazione grafica, scoprendo le tecniche migliori per rendere i progetti assolutamente professionali.
Che cosa si otterrà utilizzando questa risorsa?	<p>In questo video sono riportati i fondamenti della grafica;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Linea • Figura • Forma • Struttura • Equilibrio • La regola dei terzi
Link della risorsa:	https://www.youtube.com/watch?v=YqQx75OPRa0&t=238s

SDLR-3 Intraprendere la progettazione grafica: tipografia

Titolo del Modulo	Modulo 6: Grafica
Argomento	Tipografia
Titolo della risorsa:	Intraprendere la progettazione grafica: tipografia
Perché utilizzare questa risorsa?	C'è un numero infinito di tipografie disponibili online. È importante riconoscerne i vantaggi e gli svantaggi ed essere in grado di

	identificare ciò che si adatta meglio ad un progetto.
Che si otterrà utilizzando questa risorsa?	<p>Grazie a questo video imparerete le basi del lavoro tipografico partendo da alcuni passaggi necessari come:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'utilizzo e la combinazione dei vari caratteri per far risaltare gli elementi grafici. • Quali caratteri (font) evitare. • Altri termini importanti, come gerarchia, interlinea, tracciamento e crenatura.
Link della risorsa:	https://www.youtube.com/watch?v=sByzHoiYFX0

SDLR-4 Intraprendere la progettazione grafica: layout e composizione

Titolo del Modulo	Modulo 6: Grafica
Argomento	Layout e Composizione
Titolo della risorsa:	Intraprendere la Progettazione grafica: Layout e Composizione
Perché utilizzare questa risorsa?	Il layout e la composizione sono parte integrante del successo di qualsiasi progetto.
Che cosa si otterrà utilizzando questa risorsa?	<p>Questo video definisce le basi del layout e della composizione nella progettazione grafica. Dunque, imparerete ad assimilare informazioni sui principi che sono a capo del layout e della composizione, che includono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prossimità • Spazio bianco • Allineamento • Contrasto • Ripetizione
Link della risorsa:	https://www.youtube.com/watch?v=a5KYIHnkQB8

SDLR-5 Intraprendere la progettazione grafica: immagini

Titolo del Modulo	Modulo 6: Grafica
Argomento	Immagini
Titolo della risorsa:	Intraprendere la progettazione grafica: immagini
Perché utilizzare questa risorsa?	Le immagini rappresentano il primo elemento che il pubblico noterà di un progetto grafico, dunque scegliere quella migliore sarà sicuramente una strategia vincente per avere un buon riscontro.
Che si otterrà utilizzando questa risorsa?	<p>Il video fornirà le nozioni base circa l'uso delle immagini nella grafica visiva, offrendo approfondimenti e informazioni su: Trovare immagini stock di buona qualità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Modifica delle immagini mediante ritaglio, ridimensionamento ed altri aggiustamenti.
Link della risorsa:	https://www.youtube.com/watch?v=MELKuexR3sQ

Wires - Crossed



JUGEND- &
KULTURPROJEKT E.V.



CARDET

CENTRE FOR THE ADVANCEMENT OF RESEARCH
& DEVELOPMENT IN EDUCATIONAL TECHNOLOGY



ACUMEN
TRAINING



Speha Fresia
SOCIETÀ COOPERATIVA



USTANOVA ZA | ADULT
OBRAZOVANJE | EDUCATION
ODRASLIH | INSTITUTION



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

"The European Commission's support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents, which reflect the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein."
2019-1-DE02-KA204-006115